

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-391	del 20/05/2021
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale, della fornitura componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria delle antenne CIG 8730425E9C.	
Proposta	n. PDTD-2021-414	del 20/05/2021
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Cacciamani Carlo	
Responsabile del procedimento	Alberoni Pier Paolo	

Questo giorno 20 (venti) maggio 2021 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale, della fornitura componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria delle antenne CIG 8730425E9C.

RICHIAMATE

- la D. D. G. n. 139 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell' Emilia Romagna per il triennio 2021 2023, del Piano Investimenti 2021 23, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2021.";
- la D. D. G. n. 140 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna.";
- la D. D. G. n. 31 del 29/03/2021 recante: "Direzione Amministrativa. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2021 - 2022";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D. D. G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D. D. G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D. D. G. n. 109 del 31/10/2019;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art.113 del D.Lgs. 50/2016, come revisionato con D. D. G. n.147 del 30/12/2020;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

- la Delibera di Giunta n. 2194/2016 che ha previsto l'obbligo, a partire dall'1 ottobre 2017, di utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte degli enti regionali per l'espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria;

PREMESSO:

- che, per l'espletamento delle proprie finalità istituzionali, la Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae (SIMC) gestisce due sistemi radar meteorologici, uno, attivo dal 1990, localizzato in località San Pietro Capofiume (Bologna) presso il Centro Meteorologico Operativo ed uno, attivo da ottobre 2002, in località Gattatico (Reggio Emilia) in prossimità del museo Cervi;
- che i due radar, operando con continuità, forniscono un supporto di fondamentale importanza all'attività di monitoraggio e controllo del territorio regionale svolta dal Centro Funzionale Regionale per finalità di Protezione Civile e ricoprono un ruolo di primaria importanza nella rete osservativa e di monitoraggio regionale e nazionale;
- che entrambi i sistemi sono stati sottoposti ad aggiornamento tecnologico, ma per mantenere un corretto livello di efficienza è necessario effettuare cicli periodici di manutenzione sia ordinaria che straordinaria;
- che sussiste, pertanto, per Arpae la necessità di appaltare i servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale summenzionata, e la fornitura delle componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria dei relativi gruppi antenne;
- che la Struttura Idro-meteo Clima ha provveduto ad espletare l'attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara per le forniture necessarie;
- che è individuato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, il dott. Pier Paolo Alberoni, Responsabile Staff Modellistica meteorologica numerica e radarmeteorologia;

CONSIDERATO

- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, il progetto della fornitura, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- che è stato predisposto il quadro economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto riepilogativo, contenuto nel progetto di appalto:

Quadro economico relativo all'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva e riparazione delle parti non funzionanti dei sistemi appartenenti alla rete radar regionale e fornitura componenti di ricambio, afferenti alla rete RIRER della Regione Emilia-Romagna.	
Manutenzione preventiva per anni 3	175.800,00 €
Manutenzione correttiva per anni 3	239.400,00 €
Parti di ricambio	198.000,00 €
Manutenzione straordinaria gruppi antenna-servizio opzionale ex art. 106 co. 1 lett.a)	100.000,00 €
Importo a base di Gara	713.200,00 €
Revisione dei prezzi	10.000,00 €
Rinnovo per anni 1	138.400,00 €
Proroga tecnica ex art. 106 co. 11	48.000,00 €
Totale opzioni	196.400,00 €
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	909.600,00 €
Incentivi ex art. 113	13.844,00 €
Contributo ANAC	375,00 €
Spese per pubblicità comprensive di IVA	6.100,00 €
Iva su valore stimato appalto	200.431,00 €
Somme a disposizione	220.057,00 €
Totale complessivo dell'appalto	1.130.031,00 €

- che l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale per le motivazioni esposte nel progetto di appalto e qui da intendersi integralmente richiamate;
- che il valore stimato per i servizi e le forniture a base di gara è di Euro 713.200,00 ed il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, è pari a Euro 909.600,00 (iva esclusa);
- che, in considerazione delle caratteristiche del servizio, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo con la seguente ripartizione:

QUALITA' punti 70

PREZZO punti 30

- che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- che, ai sensi dell'art.10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», sussistono i presupposti per la nomina di un direttore dell'esecuzione;
- che con lettera del 5/5/2021 prot.70980 il dirigente responsabile dell'affidamento del contratto, dott. Carlo Cacciamani, ha provveduto ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento adottato con D. D. G n.119 del 21/12/2018 revisionato con D. D. G. n. 147 del 30/12/2020, di seguito per brevità denominato "regolamento incentivi";

PREMESSO, inoltre

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;
- che, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER;
- che l'istruttoria tecnica si è conclusa con la definizione degli atti di gara, e più precisamente:
 1. Progetto di gara redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
 2. Bandi di gara GUUE e GURI;
 3. Disciplinare di gara;
 4. Capitolato tecnico;
 5. Schema di contratto;
 6. Domanda di partecipazione;
 7. DGUE strutturato;
 8. Dichiarazione di concordato preventivo;
 9. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
 10. Dichiarazione di offerta economica;

11. DUVRI e documento informativo della sicurezza;
 12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
- che il disciplinare di gara è stato redatto in conformità al bando tipo ANAC n.1 approvato dal consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1228 del 22/11/2017, fatta eccezione per le parti relative alle modalità di espletamento della gara telematica, alle novità introdotte dal c.d. decreto semplificazioni e al trattamento dei dati personali, alla luce del Regolamento UE n. 2016/679;

DATO ATTO:

- che la procedura è stata segnalata all'ANAC ed ha ottenuto dal sistema SIMOG i seguenti riferimenti:
 - numero di gara 8129987
 - CIG 8730425E9C
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto ai sensi della Delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019 il contributo di Euro 375,00;
- che l'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs.50/2016;
- che, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, essendo state rilevate interferenze, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e sono stati quantificati i costi per la sicurezza pari ad Euro zero;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta telematica, a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, e degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva e riparazione delle parti non funzionanti dei sistemi appartenenti alla rete radar regionale e della fornitura di componenti di ricambio, afferenti alla rete RIRER della Regione Emilia-Romagna per un importo a base di gara pari ad Euro 713.200,00 (iva esclusa);
- di prevedere la facoltà di rinnovo del servizio per un ulteriore anno, quantificata in Euro 138.400,00 oltre alla proroga tecnica del servizio per ulteriori 3 mesi,

quantificata in Euro 48.000,00 (Iva esclusa);

- di prevedere la facoltà di esercitare opzioni per clausole contrattuali ex art. 106 co.1 lett.a), per un importo quantificato in Euro 10.000,00 (Iva esclusa);
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/16 secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto;
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- di demandare al Responsabile Unico del Procedimento l'apertura delle buste delle ditte concorrenti e di verificare la regolarità della documentazione amministrativa e la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara;
- di dare atto, che trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, l'esame delle offerte tecniche ed economiche è demandato ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dopo il termine di ricezione delle offerte;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dagli art. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, sul SITAR e sul profilo del committente www.arpae.it;
- che, della pubblicazione del bando, sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna;
- che per quanto attiene la pubblicazione sulla GURI, è stato acquisito lo specifico smart CIG Z1F319E5F5 a fronte di una spesa quantificata in Euro 2.000,00;
- di stimare una spesa complessiva per le pubblicazioni di legge in euro 6.100,00 (iva inclusa) dando atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/2013, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario, entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;

DATO ATTO INOLTRE:

- che sarà consentito, per via telematica, l'accesso libero, diretto e completo ad ogni documento di gara;
- che ci si avvarrà della disposizione di cui all'art. 8 comma 1 lett.c) del d.l.76/2020 , convertito con la l.120/2020, per la riduzione dei termini in caso di urgenza per la presentazione delle offerte, come previsto all'art. 60 comma 3 del d.lgs. 50/2016;
- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale sugli esercizi di competenza;
- che nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs.50/2016, previsti dallo specifico regolamento in materia;

SU PROPOSTA

- del Rup, il quale attesta la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione vigente in ARPAE e richiamato precedentemente, dalla rag. Daniela Ranieri, titolare dell'incarico di funzione Unità Amministrazione Struttura Idro-Meteo-Clima;

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta telematica, a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “ Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, come modificato dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, e degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva e riparazione delle parti non funzionanti dei sistemi appartenenti alla rete radar regionale della fornitura di componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria dei gruppi antenna, afferenti alla rete RIRER della Regione Emilia-Romagna per un importo a base di gara pari ad Euro 713.200,00 (iva esclusa) come di seguito riportato:

DENOMINAZIONE	Importo Euro
Manutenzione preventiva per anni 3	175.800,00 €
Manutenzione correttiva per anni 3	239.400,00 €
Parti di ricambio	198.000,00 €
Manutenzione straordinaria gruppi antenna- servizio opzionale ex art. 106 co. 1 lett.a)	100.000,00 €
Importo a base di Gara	713.200,00 €
Clausole contrattuali ex art. 106 co. 1 lett.a)	10.000,00 €
Rinnovo per anni 1	138.400,00 €
Proroga tecnica ex art. 106 co. 11	48.000,00 €
Totale opzioni	196.400,00 €
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	909.600,00 €

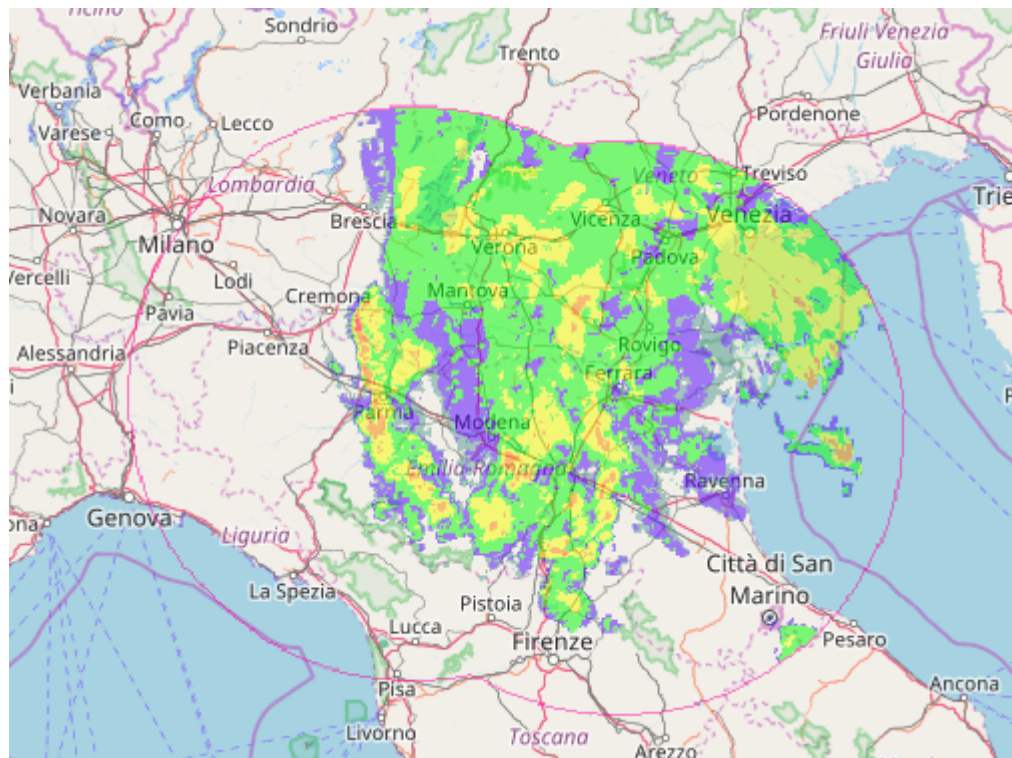
2. di stabilire, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, e per le ragioni di cui al presente atto, quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo;
3. di avvalersi della piattaforma telematica SATER per la gestione della procedura di gara;
4. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 1. Progetto di gara redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
 2. Bandi di gara GUUE e GURI;
 3. Disciplinare di gara;
 4. Capitolato tecnico;
 5. Schema di contratto;
 6. Domanda di partecipazione;
 7. DGUE strutturato;
 8. Dichiarazione di concordato preventivo;
 9. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
 10. Dichiarazione di offerta economica;
 11. DUVRI e documento informativo della sicurezza;
 12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo


5. di dare atto che ci si avvarrà della disposizione di cui all'art. 8 comma 1 lett.c) del d.l.76/2020 , convertito con la l.120/2020, per la riduzione dei termini in caso di urgenza per la presentazione delle offerte, come previsto all'art. 60 comma 3 del d.lgs. 50/2016;
6. di demandare al Responsabile del Procedimento l'apertura delle buste delle ditte concorrenti e la verifica di regolarità della documentazione amministrativa e la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara;
7. di dare atto, che trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, l'esame delle offerte tecniche ed economiche è demandato ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dopo il termine di ricezione delle offerte;
8. di dare atto che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, sul SITAR, sul profilo del committente www.arpae.it e che della pubblicazione del bando sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella Regione Emilia-Romagna;
9. di dare atto che l'importo stimato per le pubblicazioni di legge, pari ad euro 6.100,00 (iva inclusa) ed avente natura di "Pubblicazione bandi", è a carico, in via provvisoria dell'esercizio 2021 e del centro di responsabilità della Struttura Idro-Meteo-Clima, dando atto che ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/16, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dal soggetto aggiudicatario entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
10. di dare atto che si provvederà a versare il contributo dovuto in virtù della Delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019 attraverso la cassa economale della struttura SIMC;
11. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
12. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva del servizio, stimata in Euro 870.104,00; ■
13. di dare atto che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 13.844,00 ulteriore rispetto al costo di cui al punto 12,

- calcolato sulla base del Regolamento Incentivi approvato con D. D. G. n.119 del 21/12/2018, come modificato con D. D. G. n. 147/2020;
14. di destinare per i fini di cui all'art.113 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art.6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente per complessivi Euro 2.768,80 avente la medesima natura di costo a carico dell'esercizio 2021 con riferimento al centro di responsabilità della Struttura Idro-Meteo-Clima, non trattandosi di costi coperti da finanziamenti europei o a destinazione vincolata;
 15. di rinviare all'atto di aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 11.075,20;
 16. di disporre, ai sensi dell'art.6 comma 9 del regolamento incentivi, l'invio al Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico del presente atto, che provvederà direttamente alla contabilizzazione della voce di costo di cui ai punti 14 e 15.

Il Responsabile della
Struttura Idro-Meteo-Clima
Dott. Carlo Cacciamani

Progetto per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale, della fornitura componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria delle antenne.



	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 2 di 11

1. Contesto dell'intervento

Arpae-SIMC gestisce due sistemi radar meteorologici, uno, attivo dal 1990, localizzato in località San Pietro Capofiume (Bologna) presso il Centro Meteorologico Operativo ed uno, attivo da ottobre 2002, in località Gattatico (Reggio Emilia) in prossimità del museo Cervi.

I due radar operando con continuità forniscono un supporto di fondamentale importanza all'attività di monitoraggio e controllo del territorio regionale svolta dal Centro Funzionale Regionale per finalità di Protezione Civile. Inoltre le misure rilevate da tali sistemi, da tempo oramai, sono condivise con altri enti, a livello regionale e nazionale, che si occupano della sorveglianza per fini di valutazione del rischio idrogeologico. In particolare le informazioni provenienti dai sistemi radar gestiti da Arpae-SIMC sono condivise con: l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia Romagna, il Dipartimento di Protezione Civile nazionale, il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Si può quindi affermare che tali sistemi ricoprono un ruolo di primaria importanza nella rete osservativa e di monitoraggio regionale e nazionale. Questo è suffragato anche dalle indicazioni presenti nell'allegato 7 "PROCEDURE TECNICHE DI DETTAGLIO PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO FUNZIONALE IN FASE DI MONITORAGGIO" delle procedure operative per le attività del Centro Funzionale nel sistema di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico idraulico (Det 373/2017).

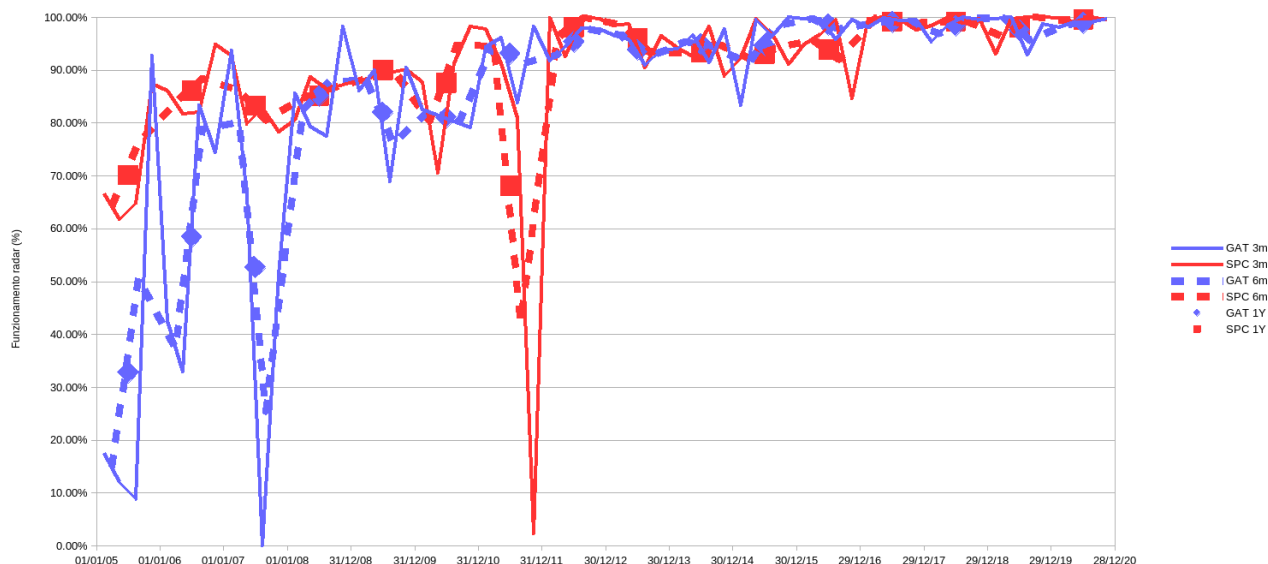
Tali sistemi devono quindi essere mantenuti e presidiati con continuità. Per questo motivo, dal 2015, il personale dell'unità RadarMeteorologia e Centro di Competenza è stato inserito nella turnazione della pronta disponibilità a supporto del Centro Funzionale (si veda, a questo riguardo, la DDG 95/2015 "Atto di indirizzo organizzativo del Servizio di Pronta Disponibilità di Arpa Emilia-Romagna.").

2. Motivazione dell'intervento

Entrambi i sistemi sono stati sottoposti ad aggiornamento tecnologico, nel 2013 per il sistema sito in Gattatico e nel 2009 per il sistema sito in San Pietro Capofiume, ma per mantenere un corretto livello di efficienza è necessario effettuare cicli periodici di manutenzione agli apparati. Tale, ovvia, necessità è peraltro dichiarata nel "Manuale d'uso e Manutenzione" presente nella documentazione tecnica dei sistemi a seguito degli aggiornamenti tecnologici effettuati.

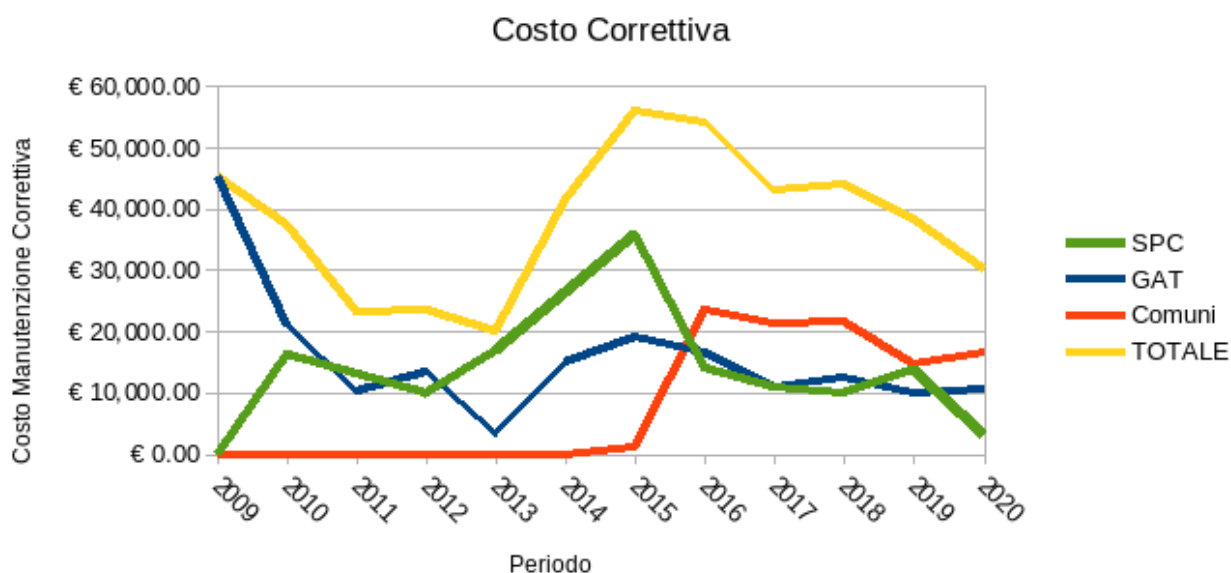
La seguente figura riporta il funzionamento, espresso come percentuale delle ore di funzionamento effettivo rispetto ai giorni teorici, per entrambi i sistemi (SPC in rosso e GAT in blu) valutato su periodi di diversa durata: trimestrale (linee sottili), semestrale (linee grosse tratteggiate) e annuale (simboli).

Dall'analisi della figura emergono, in modo evidente e palese, i miglioramenti raggiunti, nel funzionamento degli apparati radar, sia a valle dell'aggiornamento di entrambi i sistemi che delle diverse modalità di pianificazione e gestione della manutenzione e degli investimenti fatti per costituire un magazzino di componenti di ricambio.




La situazione attuale mostra che la percentuale di funzionamento dei sistemi si pone stabilmente al di sopra del 90%. Sono infatti presenti solamente tre trimestri, valutando cioè il periodo di riferimento di durata inferiore e quindi maggiormente influenzato dalla durata delle avaria, negli ultimi quattro anni con valori inferiori a tale soglia, ma comunque superiori al 80% di funzionamento.

A fronte di tale miglioramento sono mostrati nella seguente figura i costi per le sole attività di manutenzione correttiva, Il costo totale è evidenziato dalla linea verde.



Nel dettaglio sono riportati i costi per entrambi i sistemi (SPC in verde e Gat in blu) e per la riparazione di componenti che, essendo sostituite durante le manutenzioni da analoghe componenti prelevate dal magazzino, entrano a far parte delle scorte disponibili e sono indicate dalla linea rossa "Comuni". Occorre precisare che prima del 2015 tali costi erano direttamente inseriti nei conteggi dei singoli radar, non avendo all'epoca un unico contratto di manutenzione.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 4 di 11

I maggiori costi per la riparazione delle componenti negli anni 2016 e 2017, che si riflettono nell'andamento dei costi totali, sono dovuti ad un ciclo di natura straordinaria di revisione dei motori elettrici di movimentazione delle antenne.

Occorre infine ricordare che alcune componenti dei sistemi subiscono un deperimento dovuto al loro funzionamento, espresso anche in termini di tempo di vita media, ed è quindi essenziale pianificarne sia l'approvvigionamento che la sostituzione periodica. Tra questi è presente il magnetron, cioè la valvola ad alta potenza che produce il pacchetto d'onda, che ha tempi di consegna dell'ordine di almeno 6 mesi e tempi di vita media di 4 anni di funzionamento.

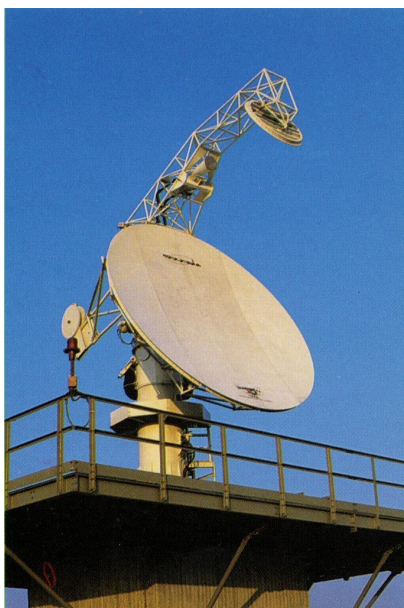
In considerazione del fatto che la rete radar è costituita da due sistemi ubicati a circa 90 km di distanza che condividono il magazzino ricambi, si ritiene opportuno non suddividere l'appalto in lotti, al fine di assicurare una gestione omogenea e unitaria della rete radar, garantendo la qualità delle prestazioni e assicurando la continuità del servizio.

3. Manutenzione straordinaria delle antenne

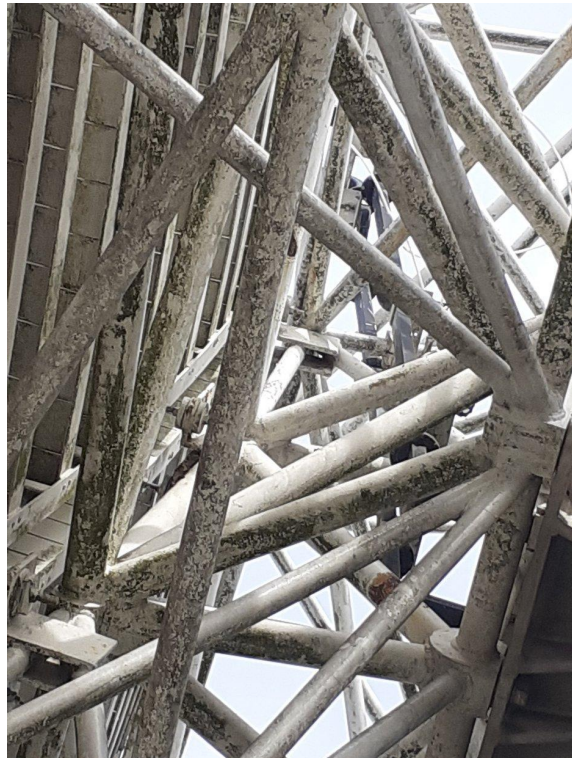
Inoltre, in concomitanza con l'aggiornamento del 2009 del sistema sito in San Pietro Capofiume, è stata effettuata una manutenzione straordinaria dell'antenna che ha riguardato la rimozione completa della ruggine presente sul traliccio di sostegno e la verniciatura delle varie componenti dell'antenna. Per quanto riguarda il sistema sito in Gattatico tale manutenzione non è mai stata eseguita nonostante l'antenna sia esposta agli agenti atmosferici dalla sua installazione, avvenuta nel 2002.

L'esposizione continua dei gruppi antenne ne comporta il progressivo ammaloramento delle strutture di sostegno, il degrado dello strato di vernice a protezione delle componenti e la formazione di muschi sui dischi riflettenti. Tale situazione riscontrata nel corso di svariati sopralluoghi, come documentato dai particolari fotografati qui riportati, non è più trattabile con le periodiche operazioni di carteggiatura e ritocco della verniciatura previste nell'attuale contratto di manutenzione.

Il generale degrado dell'antenna è facilmente intuibile confrontando una foto d'archivio SIMC (foto a sinistra) presa dopo l'installazione, che risale alla fine degli anni '80, e la situazione attuale (foto a destra).



La presenza di punti di ruggine e fioriture è ben documentata da quest'ultima serie di fotografie scattate nel mese ottobre 2020.



	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 6 di 11

Risulta quindi necessario provvedere ad un intervento di manutenzione straordinaria per il corretto ripristino dei gruppi antenna.


4. Consultazione preliminare di mercato

In data 22 settembre 2020 è stato pubblicato, sul sito dell'agenzia e sul portale web Sistema acquisti Telematici Emilia-Romagna - SATER, l'avviso per consultazione preliminare di mercato, indicando come termine per la realizzazione di tale consultazione il 5 ottobre 2020, prorogato al 12 ottobre 2020.

Entro il termine stabilito nell'avviso di consultazione preliminare sono pervenuti sul portale SATER i contributi da parte di alcuni operatori economici.

Nel corso dell'analisi dei contributi forniti dagli operatori economici sono emerse le seguenti considerazioni:

- Rispetto a quanto è attualmente previsto nel corso delle manutenzioni preventive del sistema sono possibili delle migliorie sia in termini di misure effettuate che in termini di analisi della eventuale progressiva deriva di alcune misurazioni se sistematicamente confrontate con le precedenti misurazioni. Benché tale confronto venga già effettuato sui nostri sistemi, la procedura proposta lo rende più semplice.
- La disamina delle possibili strategie da utilizzare per la manutenzione straordinaria delle antenne, intese nel loro complesso di riflettori primari e secondari e del traliccio di sostegno, ha evidenziato la necessità di accortezze particolari nell'esecuzione dei lavori ed inoltre la necessità di disporre di personale con competenze diverse. Le lavorazioni in oggetto, infatti, prevedono sia attività legate alla verniciatura che attività di carattere metallurgico. E' quindi evidente la necessità di uno spettro di competenze ampio e di una opportuna valutazione dei rischi associati per la messa in sicurezza del personale impiegato.
- Le possibili ipotesi di lavoro presentate prevedono: manutenzione in quota, manutenzione portando le antenne a terra o sostituzione del blocco asservimento/antenna. Quest'ultima opzione, se da un lato risolve gli attuali problemi strutturali, dall'altro introduce un problema nell'integrazione con il sistema di comando attuale. E' inoltre ragionevole ritenere che i costi per tale opzione su entrambi i radar superino l'importo complessivo stanziato per tale intervento, comprensivo delle opzioni previste e del rinnovo di un anno della manutenzione.
- In considerazione del minor tempo richiesto e della semplificazione delle operazioni per le lavorazioni congiuntamente al fatto che non vengono richiesti particolari requisiti in termini di isolamento e abbattimento della dispersione in atmosfera, si propende per la realizzazione della manutenzione in quota.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 7 di 11

5. Descrizione del servizio richiesto

Come precedentemente detto le attività di manutenzione hanno lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità dei radar e la correttezza delle funzioni svolte dai sistemi e dai moduli che li compongono o ripristinare tali funzionalità nel caso di avaria dei sistemi.

I servizi di manutenzione si compongono di diverse forme di prestazioni:

- o **La manutenzione preventiva** che prevede delle operazioni periodiche di controllo del funzionamento della strumentazione, tese a preservare l'efficienza del sistema;
- o **La manutenzione correttiva**, necessaria per ripristinare la funzionalità del sistema nel caso di eventuali avarie o guasti allo stesso od ai singoli componenti costitutivi, che si venissero a verificare per cause comunque non imputabili al **non** corretto esercizio della manutenzione ordinaria;
- o **La manutenzione software** necessaria per ripristinare la funzionalità del software del sistema nel caso di eventuali problemi emersi;
- o **L'assistenza remota** volta a dare supporto per il corretto funzionamento del sistema o a risolvere problematiche non particolarmente complesse;
- o **La riparazione delle parti non funzionanti** che prevede il ripristino di una strumentazione o di una componente del radar che abbia subito danni o la sua sostituzione con una nuova nel caso non sia riparabile.

Tutte queste tipologie di interventi, ad eccezione della manutenzione preventiva che ha cadenza periodica, vengono richiesti in presenza di avarie ai sistemi da parte del personale di Arpae-Simc.

E' inoltre richiesta la fornitura, opzionale, di componenti di ricambio dei sistemi radar e il servizio, opzionale, di manutenzione straordinaria dei gruppi antenna.

I dettagli del servizio richiesto sono descritti nel capitolato tecnico.

6. Prospetto economico degli oneri complessivi

La definizione del costo massimo presunto per il servizio di manutenzione richiesto e la fornitura di componenti di scorta per la rete radar per il triennio 2021-2024, è di Euro 713.200,00 (IVA Esclusa), come da quadro economico illustrato nella tabella seguente. Occorre sottolineare che i costi indicati relativi alle manutenzioni correttive, all'assistenza da remoto come alla riparazione delle componenti possono verificarsi solamente in maniera parziale se il sistema presenta avarie e quindi la cifra complessiva rappresenta il peggior scenario ipotizzabile.

A questi costi vanno aggiunti il costo per il servizio opzionale per la manutenzione straordinaria dei gruppi antenna, il costo per l'eventuale rinnovo per un ulteriore anno di manutenzione preventiva e correttiva e il costo per una eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi, come riportato nel quadro economico seguente.

Tale costo è stato stimato sulla base dei costi di manutenzione sostenuti negli anni passati, sia per quanto attiene alla manutenzione preventiva che per quanto riguarda il costo orario, la durata e la frequenza degli interventi di manutenzione correttiva.

Quadro economico relativo per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva e riparazione delle parti non
--


funzionanti dei sistemi appartenenti alla rete radar regionale e fornitura componenti di ricambio, afferenti alla rete RIRER della Regione Emilia-Romagna.	
Manutenzione preventiva per anni 3	175.800,00 €
Manutenzione correttiva per anni 3	239.400,00 €
Parti di ricambio	198.000,00 €
Manutenzione straordinaria gruppi antenna- servizio opzionale ex art. 106 co. 1 lett.a)	100.000,00 €
Totale Base di Gara	713.200,00 €
Revisione dei prezzi	10.000,00 €
Rinnovo per anni uno	138.400,00 €
Proroga tecnica per sei mesi ex art. 106 co. 11	48.000,00 €
Totale opzioni	196.400,00 €
VALORE STIMATO APPALTO	909.600,00 €
Incentivi ex art. 113	13.844,00 €
Contributo ANAC	375,00 €
Spese per pubblicità comprensive di IVA	6.100,00 €
Iva su valore stimato appalto	200.112,00 €
Somme a disposizione	220.431,00 €
COSTO TOTALE	1.130.031,00 €

Gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata pari ad una percentuale del 16%.

Il costo del rinnovo per anni uno è stato valutato considerando l'importo corrispondente ad una annualità di manutenzione preventiva e ipotizzando la necessità di una copertura parziale per i costi della manutenzione correttiva ed eventuali componenti di ricambio.

Il costo della proroga tecnica ex art. 106 co. 11 è stato valutato considerando l'importo corrispondente ad un semestre completo di manutenzione preventiva e ipotizzando la necessità di una copertura parziale per i costi della manutenzione correttiva.

Gli oneri di pubblicazione del bando sono stati quantificati in € 5.000,00 (IVA esclusa) e sono soggetti a rimborso da parte del soggetto aggiudicatario, perché ai sensi del D.M. infrastrutture 02/12/2016, art.5, le spese per la pubblicazione obbligatorie degli avvisi e dei bandi di gara sono

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 9 di 11

rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs 50/2016, Arpae ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, revisionato con D.D.G. n. 147 del 30/12/2020.

E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

Il finanziamento è basato su fondi Arpae. Tali fondi sono ricompresi nel finanziamento che la Regione Emilia – Romagna, Direzione Generale del Suolo, della Costa e delle Bonifiche delibera annualmente per la gestione della rete RIRER.

7. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 d.lgs 80/2008

E' stato redatto, avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art.13 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture (P84101/ER) il documento di valutazione dei rischi da interferenze. Il DUVRI così predisposto sarà allegato come specifica tecnica al capitolato tecnico.


8. Procedura di gara e Requisiti di ammissione alla gara

In considerazione del valore a base d'asta, la procedura di gara selezionata è la procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi del d.l. 76/20 come modificato dalla legge di conversione 120/2020, da svolgersi in modalità telematica avvalendosi della piattaforma SATER di e-procurement di Intercent-Er.

Per quanto riguarda i requisiti di ammissione alla gara sono previsti i seguenti requisiti di capacità tecnica:

- a) aver svolto nell'ultimo quinquennio servizi analoghi a quelli oggetto di gara (attività di manutenzione a sistemi radar meteorologici) per un valore complessivo non inferiore ad Euro 400.000,00 (per servizi analoghi si intendono esclusivamente attività di manutenzione e riparazione, escludendo quindi la fornitura di componenti di scorta);
- b) aver svolto almeno un contratto avente per oggetto il servizio di manutenzione di radar meteorologici di tipologia analoga a quelli appartenenti alla rete di ARPA Emilia-Romagna (banda C, sistemi a doppia polarizzazione, potenza emissione maggiore di 250 kW e antenna di diametro non inferiore a 3 m) di un importo minimo annuale pari a Euro 75.000,00 per 12 mesi (attività di manutenzione e riparazione, escludendo quindi la fornitura di componenti di scorta).

In caso di RTI, il requisito relativo ai servizi analoghi, per quanto riguarda il valore complessivo non inferiore ad Euro 400.000,00, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso; in particolare, detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% ciascuna. Il servizio "di punta" relativo all'unico contratto di valore almeno pari ad Euro 75.000,00 dev'essere posseduto interamente almeno dalla mandataria.

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 10 di 11

9. Sopralluoghi

Prima della presentazione dell'offerta, ciascun impresa concorrente, potrà effettuare un sopralluogo congiunto con il personale di Arpae, al fine di prender visione di almeno uno degli apparati radar oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo, verrà concordato preventivamente con il Responsabile del Procedimento tramite PEC: aosim@cert.arpa.emr.it e potrà riguardare entrambi i siti per una valutazione dello stato di fatto dei gruppi antenna.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita di delega, nel caso la stessa non sia già il legale rappresentante del concorrente.

Sarà possibile consultare i manuali e la documentazione descrittiva del sistema a disposizione dell'Agenzia, presso la sede di Bologna di Arpae-SIMC previo appuntamento . Al termine del sopralluogo il personale dell'Agenzia provvederà a rilasciare apposita attestazione di avvenuto sopralluogo.

10. Atti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. il presente progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato tecnico;
5. Schema di contratto;
6. Domanda di partecipazione;
7. DGUE strutturato;
8. Dichiarazione di concordato preventivo;
9. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
10. Dichiarazione di offerta economica;
11. DUVRI e documento informativo della sicurezza;
12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.


11. Criteri di valutazione delle offerte

Poiché il capitolato tecnico individua in modo preciso e dettagliato il tipo di prestazioni richieste, la valutazione tecnica sarà basata preventivamente sulla verifica della effettiva rispondenza dell'offerta tecnica a quanto richiesto dal capitolato tecnico. Le offerte che non saranno ritenute rispondenti ai requisiti verranno escluse.

Date le caratteristiche del servizio, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo con la seguente ripartizione:

QUALITA' punti 70

PREZZO punti 30

	Progetto di appalto	Allegato 1
		pagina 11 di 11

I criteri di valutazione della qualità del servizio erogato, dettagliati nel disciplinare di gara, sono stati suddivisi in:

- organizzazione del fornitore del servizio;
- descrizione del progetto di servizio;
- descrizione del magazzino;
- garanzia aggiuntiva offerta;
- proposte migliorative rispetto a quanto definito nel capitolato.

12. Schema di dichiarazione di offerta economica

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo un modello prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante.

L'articolazione dell'offerta nelle diverse voci permetterà una gestione più flessibile del contratto, misurata sulle effettive prestazioni erogate.

13. Tempi di esecuzione

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 36 mesi.

Le attività avranno inizio presumibilmente dal 1 ottobre 2021 e comunque dalla data di inizio attività, formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile della commessa

Allo scadere del triennio, l'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni di aggiudicazione, per un ulteriore anno, oltre alla facoltà di proroga del servizio per ulteriori sei mesi, nelle more della successiva procedura di individuazione di un nuovo contraente.

Il Responsabile Unico del procedimento

(Dott. Pier Paolo Alberoni)

firmato digitalmente

Arpae Emilia-Romagna
BANDO DI GARA D'APPALTO DI SERVIZI

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1): Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, via Po, 5 - Cap. 40139 Bologna Tel. 051/6223811 pec: acquisti@cert.arpa.emr.it, **Indirizzi internet:** www.arpae.it

1.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso www.arpae.it/bandi_e_gare . Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) all'indirizzo : <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale

1.5) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II Oggetto II.1.1) Denominazione: Procedura aperta telematica per servizio di manutenzione rete radar e fornitura parti di ricambio.

Numero di riferimento: Determina .../21

II.1.2) Codice CPV principale:

II.1.3) Tipo di appalto: servizi

II.1.4) Breve descrizione Servizio di manutenzione preventiva e correttiva della rete radar regionale e fornitura parti di ricambio. CIG 8730425E9C. Importo totale a base di gara Euro 713.200,00 IVA esclusa. Importo opzioni e rinnovo Euro 196.400,00

II.1.5) Valore totale stimato: 909.600,00 IVA esclusa.

II.1.6) Suddivisione in lotti: no.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Si rinvia alla documentazione di gara.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara .

II.2.7) Durata del contratto: 36 mesi. Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: sì. Eventuale rinnovo per un'ulteriore annualità.

II.2.10) Informazione sulle varianti: sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: Opzioni, rinnovo e proroga descritti al paragrafo 4.2 del disciplinare di gara.

Sezione III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni di partecipazione: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare a) requisiti di ordine generale di cui al par. 6 del disciplinare di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV Procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici. L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 22/06/2021 ora locale: 13:00. **IV.2.4) Lingua:** Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 22/06/2021 **Ora locale:** 14:00 **Luogo:** Bologna, Via Po 5. Procedura svolta in modalità telematica, consentito accesso virtuale attraverso piattaforma SATER.

Sezione VI. Altre informazioni : VI.1) Si tratta di un appalto rinnovabile: sì.

VI.3) Informazioni complementari: La procedura, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio dei servizi, le modalità di

presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione. Responsabile unico del procedimento è il dott. Pier Paolo Alberoni. Eventuali richieste di chiarimento andranno inoltrate entro il 14/6/2021 tramite SATER.

VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR Regione Emilia-Romagna, Sezione Bologna via D'Azeglio,54 - 40123 Bologna – Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso: Entro 30 giorni data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: alla GUUE:.....

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	arpadg
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	11.3.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	spanato@arpae.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna

Indirizzo postale: via Po 5

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Codice postale: 40139

Paese: Italia

E-mail: acquisti@cert.arpa.emr.it

Tel.: +39 0516223811

Fax: +39 051541026

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.arpae.it>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arpae.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso altro indirizzo:

Denominazione ufficiale: Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Paese: Italia

E-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura aperta telematica per servizio di manutenzione rete radar e fornitura parti di ricambio

Numero di riferimento: Det. /21

II.1.2) **Codice CPV principale**

50410000 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di manutenzione preventiva e correttiva della rete radar regionale e fornitura parti di ricambio. CIG 8730425E9C. Importo totale a base di gara Euro 713.200,00 IVA esclusa. Importo opzioni e rinnovo Euro 196.400,00

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 909 600.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Si rinvia alla documentazione di gara.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Eventuale ripetizione di servizi analoghi per un'ulteriore annualità
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Opzioni e rinnovi descritti al paragrafo 4.2 del disciplinare di gara
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare a) requisiti di ordine generale di cui al par. 6 del disciplinare di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 22/06/2021
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 22/06/2021
Ora locale: 14:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: sì
- VI.3) **Informazioni complementari:**
La procedura, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio dei servizi, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione. Responsabile unico del procedimento è il dott. Pier Paolo Alberoni. Eventuali richieste di chiarimento andranno inoltrate entro il 14/6/2021 tramite SATER.
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Regione Emilia-Romagna sezione di Bologna
Indirizzo postale: via D'Azeglio 54
Città: Bologna
Codice postale: 40125
Paese: Italia
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

**Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio
di manutenzione della rete radar e fornitura parti di
ricambio**

Importo a base d'asta euro 713.200,00 (IVA esclusa)

**Importo complessivo, ai sensi dell'art.35, co. 4 del
d.lgs.50/2016:**

Euro 909.600,00 IVA esclusa

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	4
2.1 DOCUMENTI DI GARA	4
2.2 CHIARIMENTI	5
2.3 REGISTRAZIONE DELLE DITTE	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E PROROGHE	7
4.1 DURATA	7
4.2 OPZIONI E RINNOVI	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	11
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	11
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	11
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	12
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	12
8. AVVALIMENTO	13
9. SUBAPPALTO	14
10. GARANZIA PROVVISORIA	14
11. SOPRALLUOGO	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
15. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	21
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	22
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	24
15.3.1 Dichiarazioni integrative	24
15.3.2 Documentazione a corredo	26

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	26
15.4 DOCUMENTAZIONE A DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL BOLLO	28
16. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI	29
17.1 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA	29
17.2 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA ECONOMICA	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	32
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	34
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	35
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	35
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	36
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	37
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	38
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	38
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. ___ del --/05/2021, questa Amministrazione ha deliberato di indire una procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di manutenzione preventiva e correttiva e della riparazione delle componenti non funzionanti sui sensori radar siti in San Pietro Capofiume (BO) e Gattatico (RE) per un periodo di mesi 36 a partire dalla data di avvio del servizio, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno e di proroga tecnica per un periodo di sei mesi.

E' richiesta la fornitura, opzionale, di componenti di ricambio dei sistemi radar e l'intervento opzionale di manutenzione straordinaria per il corretto ripristino dei gruppi antenna.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt.2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il servizio dovrà essere prestato presso i siti ove sono ubicati i sistemi radar di San Pietro Capofiume (BO) e Gattatico (RE) dislocati sul territorio della regione Emilia- Romagna [codice NUTS ITH5.] .

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Per l'espletamento della presente gara l'Agenzia si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (SATER) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (d'ora in poi "Sito" o "Sistema").

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo "REGISTRAZIONE DELLE DITTE" del presente Disciplinare.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee Guida n. 3 di ANAC, è il dott. Pier Paolo Alberoni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende quali allegati al presente documento:

1. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato Tecnico;
5. Schema di contratto;

6. Domanda di partecipazione;
7. DGUE strutturato per la procedura (l'operatore economico e l'eventuale ausiliaria dovranno compilare il modello presente su SATER. In caso di RTI lo dovranno compilare su SATER sia la mandataria che le mandanti);
8. Dichiarazione di concordato preventivo;
9. Patto di integrità;
10. Modello di dichiarazione di offerta economica;
11. DUVRI e Documento informativo della sicurezza;
12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

L'oggetto del presente appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'ambiente di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando essere presenti rischi da interferenze per entrambi i siti oggetto del servizio.

Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.arpae.it>

2.2 CHIARIMENTI

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito :

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro le ore 13.00 del 14/06/2021. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

I chiarimenti così forniti diverranno parte integrante dei contenuti del presente disciplinare e suoi allegati e saranno intesi come recepiti, accolti ed accettati in assenza di specifiche eccezioni espresse in forma scritta dalle ditte offerenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema

dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il sistema SATER e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella fase di registrazione a sistema.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ad Arpa; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto in oggetto è stato definito su lotto unico in considerazione del fatto che la rete radar è costituita da due sistemi ubicati a circa 90 km di distanza che condividono il magazzino ricambi, si ritiene opportuno non suddividere l'appalto in lotti, al fine di assicurare una gestione omogenea e unitaria della rete radar, garantendo la qualità delle prestazioni e assicurando la continuità del servizio.

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG	P (principale)	Importo a base di gara IVA esclusa
1	Servizio di manutenzione preventiva	8730425E9C	P	175.800,00
	Servizio di manutenzione correttiva		P	239.400,00
	Fornitura di parti di ricambio		S	198.000,00
	Manutenzione straordinaria gruppi antenna- servizio		S	100.000,00

	opzionale ex art. 106 co. 1 lett.a)			
Importo totale a base di gara Euro (IVA esclusa)				713.200,00

Importo complessivo a base di gara Euro 713.200,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 .

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato incidano per il 16% sul totale a base di gara.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E PROROGHE

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 36 mesi.

Le attività avranno inizio presumibilmente dal 1 ottobre 2021 e comunque dalla data di inizio attività, formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile della commessa.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo massimo di € 138.400,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.a) del Codice nel caso di revisione dei prezzi da concedersi su richiesta del Fornitore, decorso il primo anno di validità del contratto; in tal caso l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Arpae si riserva altresì la facoltà di affidare ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.a) il servizio di manutenzione dei gruppi antenna, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, nel limite complessivo di Euro 100.000,00 Iva esclusa, calcolato ai fini della base d'asta.

Tutte le suddette modifiche sono state considerate ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto.

La durata dei contratti in corso di esecuzione potrà essere prorogata per un periodo di sei mesi, considerata la durata semestrale della manutenzione preventiva, tempo stimato necessario alla

conclusione delle procedure da espletare per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei contratti agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto oggetto di rinnovo.

Il valore massimo stimato per tali opzioni e proroga è riportato nella tabella seguente.

Art.106 comma 1 lett.a) revisione ISTAT	Rinnovo annuale	art.106 comma 11 Proroga tecnica per la durata di sei mesi
10.000,00	138.400,00	48.000,00
Importo totale complessivo opzioni e rinnovo		196.400,00

Gli importi sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 909.600,00. al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed è così suddiviso:

Tabella – Descrizione importo complessivo

Lotto n.	Descrizione Lotto	Valore contratto per 36 mesi	Importo opzioni e proroga	Importo complessivo
1	Servizi di manutenzione radar e fornitura parti di ricambio	713.200,00	196.400,00	909.600,00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste

partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 .

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica-finanziaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

- a) aver svolto nell'ultimo quinquennio servizi analoghi a quelli oggetto di gara (attività di manutenzione a sistemi radar meteorologici) per un valore complessivo non inferiore ad Euro 400.000,00 (per servizi analoghi si intendono esclusivamente attività di manutenzione e riparazione, escludendo quindi la fornitura di componenti di scorta);
- b) aver svolto almeno un contratto avente per oggetto il servizio di manutenzione di radar meteorologici di tipologia analoga a quelli appartenenti alla rete di ARPA Emilia-Romagna (banda C, sistemi a doppia polarizzazione, potenza emissione maggiore di 250 kW e antenna di diametro non inferiore a 3 m) di un importo minimo annuale pari a Euro 75.000,00 per 12 mesi (attività di manutenzione e riparazione, escludendo quindi la fornitura di componenti di scorta). Per ultimo quinquennio si intende quello antecedente alla data di scadenza del bando.

La comprova dei requisiti generali e dei requisiti di cui al punto 7.3 è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:

- Indicazione puntuale dei riferimenti dell'amministrazione/ente contraente alla quale la stazione appaltante potrà richiedere la comprova della dichiarazione resa.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, ovvero con la copia delle fatture quietanzate.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla capacità tecnico professionale in riferimento ai servizi analoghi deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso; in particolare, detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% ciascuna. Il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett.a, con riferimento al servizio “di punta”, deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano

motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 1.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo a base di gara e precisamente di importo pari ad Euro:-14.260,00 .

All'importo sopra riportato si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni

mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCA UNICREDIT Iban IT 25 N 020008 02435 000003175646, indicando la causale: "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione radar". In tal caso dovrà essere presentato originale o copia autentica, ai sensi del DPR 445/2000, del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso e dovrà essere prodotta unitamente dalla documentazione amministrativa;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>

<http://www.ivass.it/ivass/opertatori/intermediari>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto

in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- A. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- B. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

L'impresa concorrente, ai fini della presentazione dell'offerta, può richiedere di effettuare un sopralluogo congiunto con il personale di Arpae, al fine di prender visione di almeno uno degli apparati radar oggetto dell'appalto. Tali sopralluoghi potranno coinvolgere, su esplicita richiesta dell'impresa concorrente, entrambi i siti per una valutazione dello stato di ammaloramento dei gruppi antenna per un impegno massimo di due giornate lavorative.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo pec : acquisti@cert.arpa.emr.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 80,00 (ottanta/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019 e pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del Codice, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, documentazione tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, seguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13:00 del giorno 22 giugno 2021**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata, utilizzando la funzione modifica. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera l'Agenzia da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di

ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

L'Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, la documentazione tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Agenzia e messi a disposizione all'indirizzo internet:

http://www.arpae/bandi_e_gare.it nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "documentazione amministrativa" contiene la domanda di partecipazione, l'eventuale dichiarazione di concordato preventivo, il DGUE (anche di eventuali ausiliarie) nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, la sottoscrizione del patto d'integrità e la documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento sia del bollo che del contributo ANAC.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato 6 - Domanda di partecipazione, contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Agenzia si riserva di richiedere al concorrente, in

ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta..

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER, già strutturato per la gara in oggetto, che una volta completato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta telematica "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega su SATER:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale digitale o copia autentica informatica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica se intende subappaltare parte del contratto a terzi.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello allegato 6 “Domanda di partecipazione” con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella

- documentazione gara;
6. accetta il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera 8/2017 reperibile sul sito www.arpae.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 8. **(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list)** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
 9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo 16 del presente disciplinare;
 10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del medesimo regolamento;
 11. dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione è soggetta all'approvazione dei risultati della gara da parte di Arpae ed al definitivo accertamento, nei confronti della società, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione del servizio ed alla conclusione della fase integrativa dell'efficacia relativamente alla determinazione di aggiudicazione definitiva;
 12. dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e Arpae avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpae ai sensi dell'art. 1456 c.c., con incameramento della garanzia definitiva.
 13. autorizza l'inoltro delle comunicazioni al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di registrazione al portale SATER, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, utilizzando il modello Allegato 8.

- Schema dichiarazioni concordato preventivo, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione

al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici con l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione/ha emesso il decreto nonché numero e data della/o stessa/o nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE, all'Allegato 6 – Domanda di partecipazione, all'Allegato 9 – Patto d'integrità e all'eventuale Allegato 8 – Schema dichiarazioni concordato preventivo, allega sul SATER i seguenti documenti:

- Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- Ricevuta del versamento del contributo ANAC;
- Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice: Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.
- Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice: la documentazione richiesta dal paragrafo 8 del presente disciplinare;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 12;
- Eventuale procura.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica informatica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti :

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica informatica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti :

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- b. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato

deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

in caso di RTI costituendo:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.4 DOCUMENTAZIONE A DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL BOLLO

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- apposizione e annullamento del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 12 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

16. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti tecnici e commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’Agenzia si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L’Agenzia di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l’Agenzia non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

17.1 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica nell’apposito campo “Offerta tecnica” presente sulla piattaforma SATER, utilizzando file formato pdf., e se compressi, in formato .zip ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati.

La busta “ Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**:

- una relazione tecnica redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva di tutte le caratteristiche dei servizi offerti, delle modalità di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico. La relazione deve essere articolata in paragrafi, numerati e corrispondenti ai diversi aspetti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 18.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla verifica della conformità del servizio offerto alle specifiche del capitolato e all’attribuzione dei punteggi tecnici esclusivamente sulla base di quanto predisposto dagli offerenti secondo gli elementi di valutazione di seguito riportati al punto 18. Si precisa, inoltre, che quanto descritto nei propri Documenti di Offerta costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all’esecuzione nei tempi e modi descritti nei documenti medesimi.

La Commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell’ambito della documentazione tecnica.

Inoltre, si rappresenta che il concorrente all’interno della Relazione tecnica, è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell’Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi e riconducibili alla dichiarazione “Segreti tecnici e commerciali” di cui al precedente punto 16.

La documentazione tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’offerta economica.

17.2 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica, deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La ditta concorrente, a pena d'esclusione, deve compilare on line l'offerta economica a Sistema, inserendo:

- l'allegato 10 “schema dichiarazione di offerta economica”, contenente il dettaglio dell'offerta economica e i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio;
- il prezzo complessivo offerto, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente al valore complessivo offerto, quale risultante dalla dichiarazione di offerta (voci A+B+C+D);
- allegato relativo alle modalità per il calcolo della manodopera, come di seguito specificato.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'allegato 10 “Scheda di offerta economica” deve essere compilato, a pena d'esclusione, per ogni voce.

Il prezzo complessivo triennale offerto è quello utilizzato per la comparazione e deve essere inserito a sistema.

Tutti i prezzi indicati nella Scheda economica si intendono espressi in euro, IVA esclusa.

Si precisa che :

- in caso di contrasto tra totale complessivo e prezzo unitario, salvo errore palesemente riconoscibile, prevarrà l'indicazione del prezzo unitario e si provvederà di conseguenza a rettificare il complessivo;
- in caso di contrasto fra totale complessivo caricato a sistema e totale complessivo risultante dalla dichiarazione di offerta, prevale quest'ultima.

E' onere del concorrente verificare la correttezza dei calcoli riportati sulla dichiarazione d'offerta.

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità al riguardo.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono dovuti in conformità alle leggi vigenti.

All'offerta economica deve essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. Il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata, in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica, è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Struttura organizzativa	8	1.1	Descrizione dell'organizzazione, organigramma, ruoli e compiti di responsabilità, meccanismi di relazione interna all'apparato organizzativo e di relazione con l'Amministrazione.	8	
2	Criteri generali adottati per l'esecuzione e la rendicontazione e dei servizi svolti	7	2.1.	Modalità organizzative ed operative di produzione, gestione ed invio dei rapporti di intervento	7	
3	Descrizione delle attrezzature e della strumentazione e adottata per l'esecuzione delle attività	7	3.1	Descrizione del laboratorio per la riparazione delle componenti, consistenza strumentazione laboratorio	2	
			3.2	Presentazione scheda tecnica e calibrazione strumenti	2	
			3.3	Consistenza parco strumenti per interventi di manutenzione a disposizione dell'impresa	3	
4	Professionalità del gruppo di lavoro	9	4.1	Valutazione dell'esperienza del responsabile del servizio	3	
			4.2	Descrizione del team di servizio messo a disposizione per l'esecuzione del contratto	6	
5	Progetto di manutenzione	10	5.1	Manutenzione Preventiva - miglioramenti proposti rispetto all'insieme di misure e controlli previsti	5	

			5.2	Manutenzione Straordinaria gruppi antenna – Criteri generali e di dettaglio per l'esecuzione del servizio.	5	
6	Disponibilità di magazzino componenti di ricambio	9	6.1	Descrizione tipologia e consistenza delle componenti di ricambio presenti nel magazzino proposto	9	
7	Certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori	2		Possesso di eventuali certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (es. OSHAS 18001:2008, UNI ISO 45001:2018) del concorrente, in un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due. In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se le certificazioni sono in possesso di tutti i membri del raggruppamento		2
8	Garanzia aggiuntiva offerta	10	8.1	estensione della garanzia di sei mesi sul materiale riparato		2,5
			8.2	ulteriore estensione della garanzia sei mesi (per un totale di un anno) sul materiale riparato		2,5
			8.3	estensione della garanzia di sei mesi sul materiale sostituito o nuovo		2,5
			8.4	ulteriore estensione della garanzia sei mesi (per un totale di un anno) sul materiale sostituito o nuovo		2,5
9	Documenti di analisi delle criticità presenti nel sistema	3	9.1	Documenti di analisi delle criticità presenti nel sistema	3	
10	Corso di formazione	5		Proposta di formazione per il personale dell'Amministrazione attinente all'attività manutentiva senza oneri per l'amministrazione	5	

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 25 punti. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo .

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Nessuno	0,00
limitato	0,25
Significativo	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, la Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica (P_e) tramite la seguente formula calcolata sul ribasso massimo offerto sulla base d'asta complessiva

$$Pe = 30 \times \left(\frac{Ri}{Rmax} \right)^k$$

Dove:

- Ri è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- k è l'esponente pari a 0,25 .

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots + Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

Pn = peso criterio di valutazione n.

Il punteggio Tabellare (I) è dato dalla seguente formula:

$$PTi = Tai + Tbi + \dots + Tni$$

dove

PTi = punteggio Tabellare complessivo assegnato al concorrente i;

Tai = punteggio tabellare assegnato al concorrente i, relativo al criterio di valutazione a;

Tbi = punteggio tabellare assegnato al concorrente i, relativo al criterio di valutazione b;

.....

Tni = punteggio tabellare assegnato al concorrente i, relativo al criterio di valutazione n;

Il punteggio tecnico complessivo assegnati al concorrente i (PTCi) è dato dalla seguente formula e sarà la somma dei punteggi assegnati, relativamente alle due categorie di punteggio D e T.

Punteggio Tecnico Complessivo PTCi = PDi + PTi

Non verranno effettuate riparametrazioni.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 22/06/2021 alle ore 14:00.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare, collegandosi da remoto a sistema, nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti un giorno prima della data fissata, con le medesime modalità, parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con la medesima modalità e tempistica.

Nella prima seduta pubblica si procederà allo sblocco e all'esame della documentazione amministrativa, allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente alla valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, l'Agenzia procederà all'ammissione/esclusione delle ditte concorrenti di tale informazione sarà dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà allo sblocco delle offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare .

Verranno quindi caricati sul sistema i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti verranno comunicate attraverso il medesimo portale .

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà allo sblocco delle buste contenenti l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo,

ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste amministrative e tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art.3 del D.L. 76/2020, come convertito in L.120/2020, potrà essere disposto

l'avvio dell'esecuzione in pendenza della verifica dei requisiti di cui all'art. 80, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

A tal fine l'aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare la documentazione necessaria per ottenere il rilascio della prevista informativa antimafia ed in particolare:

- dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (informazioni antimafia);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (informazioni antimafia).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata attraverso la piattaforma SATER.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del

servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), Arpae. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza
- od assistenza. in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.(D.Lgs. 196/2003).

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o

le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolari del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

- Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it


Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.


Il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima
(dott. Carlo Cacciamani)

documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 1 di 22

Sommario

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.	SERVIZI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	3
3.	DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE	4
4.	STATO DELL'AGGIORNAMENTO IN ATTO DEL SISTEMA RADAR SITO A SAN PIETRO CAPOFIUME (BO) E DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEL NETWORK RADAR	5
5.	DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DEGLI INTERVENTI IN SITO	6
5.1.	MANUTENZIONE PREVENTIVA	6
5.2.	MANUTENZIONE CORRETTIVA	6
5.3.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GRUPPI ANTENNA	6
6.	MANUTENZIONE PREVENTIVA	6
6.1.	MODALITÀ GENERALE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	9
6.2.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 1 - ELETTRICA	9
6.3.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 2 - MECCANICA+SERVO	10
6.4.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 3 – MECCANICA BIS	11
6.5.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 4 – MECCANICA BIS + MISURA GUIDE D'ONDA	11
7.	MANUTENZIONE CORRETTIVA	12
7.1.	MANUTENZIONE CORRETTIVA HARDWARE RADAR	13
7.2.	MANUTENZIONE CORRETTIVA SISTEMI ELABORAZIONE DATI E CONTROLLO SISTEMA	13
7.3.	RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE DELLE PARTI GUASTE	13
7.4.	TELEMANUTENZIONE – ASSISTENZA REMOTA	14
7.5.	PROCEDURA DI FINE INTERVENTO	14
7.5.1.	VERIFICHE FUNZIONAMENTO	14
7.5.2.	RAPPORTI DI SERVIZIO E DICHIARAZIONI DI CORRETTO FUNZIONAMENTO	14
8.	PARTI DI RISPETTO	15
8.1.	ELENCO DELLE PARTI DI RISPETTO CHE CONTRIBUIRANNO ALLA VALUTAZIONE ECONOMICA	15
8.2.	PROPOSTA DI UN EVENTUALE MAGAZZINO DI COMPONENTI DI RICAMBIO	15
9.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GRUPPI ANTENNA	15
10.	GARANZIA	17
11.	MATERIALI DI CONSUMO	17
12.	ANALISI APPARATI	17
13.	VERIFICA ANNUALE	17
14.	GESTIONE RIFIUTI	18
15.	CORSO DI FORMAZIONE	18
16.	CALCOLO DEI RENDIMENTI	19
17.	PENALI	19
17.1.	MANUTENZIONE PREVENTIVA	20
17.2.	MANUTENZIONE CORRETTIVA	20
17.3.	INADEMPIENZA DISPONIBILITÀ DEL MAGAZZINO COMPONENTI DI RICAMBIO	20
17.4.	RITARDATA CONSEGNA FORNITURA COMPONENTI DI RICAMBIO	20
17.5.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GRUPPO ANTENNE	21
18.	ALLEGATO A – LISTA COMPONENTI DI RICAMBIO	22

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 3 di 22

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la descrizione delle modalità di effettuazione del servizio di manutenzione preventiva, correttiva e della riparazione delle componenti non funzionanti sui sensori radar siti in San Pietro Capofiume (BO) e Gattatico (RE) per il periodo di mesi 36 a partire dalla data di inizio attività formalizzata con verbale sottoscritto dal DEC e dal Responsabile della commessa. E' richiesta la fornitura, opzionale, di componenti di ricambio dei sistemi radar.

Inoltre, l'esposizione continua dei gruppi antenne agli agenti atmosferici ne ha comportato il progressivo ammaloramento delle strutture di sostegno, il degrado dello strato di vernice a protezione delle componenti e la formazione di muschi sui dischi riflettenti. Tale situazione riscontrata nel corso di svariati sopralluoghi, non è più trattabile con le periodiche operazioni di carteggiatura e ritocco della verniciatura previste nell'attuale contratto di manutenzione. Risulta quindi necessario provvedere ad un intervento opzionale di manutenzione straordinaria per il corretto ripristino dei gruppi antenna.

2 SERVIZI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa Aggiudicataria dovrà svolgere tutte le attività di manutenzione preventiva e correttiva necessarie a garantire il corretto funzionamento della rete radar nonché le attività di manutenzione correttiva del sistema di telecontrollo e dei sistemi di comando ed elaborazione dati. Dovrà altresì garantire il servizio di riparazione delle parti guaste e la fornitura delle eventuali parti sostitutive, secondo le modalità e le condizioni specificate in seguito.


Tutte le attività di manutenzione dovranno essere svolte in accordo con quanto previsto dai seguenti documenti:

- "Aggiornamento tecnologico del radar GPM500C di San Pietro Capofiume Manuale d' USO e Manutenzione" (Doc. N° OM-11502);
- "Procedura di manutenzione per radar di San Pietro Capofiume" (Doc. N° MM-11594-01);
- "Aggiornamento tecnologico del radar GPM500C di Gattatico - Manuale di Uso e Manutenzione" (Doc. N° OM-12702-01-01);
- "Messa in opera e Manutenzione delle ralle d'orientamento – Cuscinetti speciali" (Rollix);
- "Operation and Maintenance Manual for the Model 337 C-Band Magnetron Transmitter" (ASE);
- "Servo Controller SMV. series Operational Manual" (MESA);

e dalla ulteriore documentazione del sistema radar.

Scopo del suddetto servizio è quello di garantire il corretto funzionamento dei radar appartenenti alla rete regionale, minimizzando il numero dei guasti e la indisponibilità dei dati da questi derivanti, permettendo un elevato livello di affidabilità di ogni singolo radar, identificato da un rendimento semestrale pari o superiore al 92% (come definito all'art. 16).


Sono inoltre richiesti due servizi opzionali, uno di manutenzione straordinaria dei gruppi antenna, dettagliato al seguente art. 9 e la fornitura di parti di scorta definito al seguente art. 8.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 4 di 22

3 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara tutta la documentazione tecnica a disposizione dell'Amministrazione, di seguito elencata, per la pura consultazione presso la sede di Arpae-SIMC. La produzione di eventuali copie sarà a carico del partecipante.

- MANUALE TECNICO DEL GRUPPO ANTENNA SERVO CLC 45 PER RADAR METEOROLOGICI
- Aggiornamento tecnologico dell'asservimento del radar GPM500C di Gattatico. Documentazione tecnica
- DMC-40x0 User Manual – disponibile online sul sito del produttore (www.galilmc.com)
- DMC-40x0 Command Reference – disponibile online sul sito del produttore (www.galilmc.com)
- Manuale d'uso rss10 per San Pietro Capofiume
- Manuale d'uso rss10 per Gattatico
- Manuale ctr270 rev. 3.0
- Manuale DC23 rev. 1b
- Sistema San Pietro Capofiume – Procedure di manutenzione per radar di San Pietro Capofiume (MM-11594-01)
- Sistema San Pietro Capofiume – Descrizione RCP (OM-11269-03) ad eccezione del Capitolo 6 e del Capitolo 9
- Sistema San Pietro Capofiume – NDRX user manual (OM-11490-03) ad eccezione del Capito 4 e del Capitolo 5
- Sistema San Pietro Capofiume – Aggiornamento tecnologico del radar GPM500C di San Pietro Capofiume – Manuale di uso & Manutenzione (OM-11502-03) ad eccezione del Capitolo 3.2
- Sistema San Pietro Capofiume – Operation and Maintenance Manual for the Model 337 C-Band Magnetron Transmitter
- Sistema San Pietro Capofiume – Raccolta schemi.
- Sistema Gattatico – RCP Manuale Operatore (OM-11269-05-01) ad eccezione del Capitolo 2 e del Capitolo 4
- Sistema Gattatico – NDRX user manual (OM-11490-04-01) ad eccezione del Capito 4 e del Capitolo 5
- Rete Radar – ERCP interface control document (ICD-11391-01) ad eccezione del Capito 2 e del Capitolo 3
- Rete Radar - RDP User Manual (OM-11284-07-01)
- Rete Radar – RTDC User Manual (OM-11293-06-01)
- Rete Radar – Metranet II – MetraServer [ver 2.2.0] Operators Guide (OM-11713-06-01)
- Sistema Gattatico – Aggiornamento tecnologico del radar GPM500C di Gattatico – Manuale di uso e Manutenzione (OM-12702-01-01) ad eccezione del Capitolo 4.2
- Sistema Raccolta – Raccolta schemi.
- Servo Controller SMV.. series Operational Manual

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 5 di 22

- Messa in opera e manutenzione delle Ralle d'orientamento cuscinetti speciali. Rollix
Tale documentazione rimarrà a disposizione della ditta aggiudicataria.

4 STATO DELL'AGGIORNAMENTO IN ATTO DEL SISTEMA RADAR SITO A SAN PIETRO CAPOFIUME (BO) E DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEL NETWORK RADAR

Nel corso del 2020, è stata aggiudicata la fornitura dell'aggiornamento dello schema polarimetrico per il radar sito in San Pietro Capofiume (BO), con implementazione dell'architettura a doppia polarizzazione.


Nel dettaglio questo aggiornamento comporta le seguenti modifiche al sistema radar e al sistema di controllo presso la sede di Bologna:

- Adeguamento del circuito a microonde per la modalità STAR
- Aggiornamento firmware sulle schede del ricevitore digitale per gestione ed elaborazione dati in modalità STAR
- Aggiornamento del sistema Radar Control Processor (RCP) per la corretta gestione della modalità di acquisizione STAR e per la gestione delle obsolescenze attualmente presenti
- Adeguamento del sistema di controllo, presso il sito radar, per il controllo dell'attività del radar, per l'acquisizione e la visualizzazione in tempo reale dei dati per la manutenzione, nonché l'archiviazione temporanea dei dati per possibili cadute della linea di trasmissione
- Adeguamento del sistema, presso la sede di Bologna di Arpae-SIMC, per la gestione completa del radar, per l'acquisizione, l'elaborazione, l'archiviazione e la visualizzazione in tempo reale e/o differito dei dati
- Sarà inoltre incluso un servizio di aggiornamento della documentazione costruttiva, di uso operativo e di manutenzione attualmente in possesso di Arpae

Sono tuttora in corso le operazioni preliminari e quindi non è possibile dettagliare ulteriormente in questo capitolato le modifiche che verranno implementate. Come precedentemente dichiarato all'art. 3 la documentazione aggiornata sarà messa a disposizione per la presente procedura.

E' previsto che l'aggiornamento sarà completato entro il primo semestre del 2021.

Dal punto di vista della manutenzione degli apparati queste modifiche si tradurranno in una diversa configurazione del percorso in guida che comunque saranno oggetto delle misurazioni previste e di qualsiasi altra operazione di manutenzione ordinaria richiesta. Tutte le componenti oggetto dell'aggiornamento saranno in garanzia per il primo anno successivo alla positiva chiusura della verifica di conformità. Passato tale periodo sono da ritenersi ricomprese nei servizi oggetto della presente procedura.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 6 di 22

5 DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DEGLI INTERVENTI IN SITO

5.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA

Le attività di manutenzione preventiva, di cui al successivo art. 6, dovranno essere svolte concordando le date esatte degli interventi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o di un suo delegato.

I singoli interventi potranno essere posticipati o sospesi per l'incorrere di situazioni meteorologiche avverse che richiedano l'utilizzo del sistema da parte di Arpae-SIMC, senza che questo comporti alcun costo per l'amministrazione.

Le attività di manutenzione preventiva saranno svolte, di norma, nelle giornate feriali, dal lunedì al venerdì, durante il normale orario di servizio (dalle ore 8.30 alle ore 17.30). Saranno esclusi il sabato, la domenica, le festività nazionali e quelle locali. Ogni intervento di manutenzione preventiva non dovrà avere durata superiore a quella specificata all'art. 6.

5.2 MANUTENZIONE CORRETTIVA

Ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere svolto a seguito di una richiesta di intervento, secondo le modalità e le condizioni specificate all'art. 7.

L'intervento correttivo sarà richiesto all'Impresa Aggiudicataria, di norma, a mezzo pec o email. L'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta ad intervenire sul posto entro il termine indicato in sede di offerta e che, comunque, non dovrà essere successivo alle ore 9.00 del primo giorno lavorativo seguente la segnalazione. Un tecnico dell'Impresa Aggiudicataria, a seguito della segnalazione, contatterà, entro un'ora dalla segnalazione, il personale tecnico addetto di Arpae-SIMC per ottenere informazioni dettagliate sull'avaria manifestatasi e pianificare l'intervento in maniera che lo stesso possa essere svolto in maniera mirata ed ottimale.

Il servizio di manutenzione correttiva verrà svolto di norma nelle giornate feriali, dal lunedì al venerdì. Lo stesso servizio potrà essere esteso al sabato ed alle giornate festive ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione qualora particolari esigenze di servizio lo richiedessero.


5.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GRUPPI ANTENNA

La manutenzione straordinaria dell'antenna di ogni sistema radar dovrà essere svolta a seguito di una richiesta da parte dell'Amministrazione secondo le modalità e le condizioni specificate all'art. 9.

Ogni intervento dovrà essere pianificato con un anticipo di almeno un mese rispetto alla data di inizio operazioni.

6 MANUTENZIONE PREVENTIVA

Le attività di manutenzione preventiva hanno lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità dei radar e la correttezza delle funzioni svolte dai sistemi e dai moduli che lo compongono. Prima dell'esecuzione delle attività di questo tipo verrà verificato che non sussistano avarie. In caso contrario il funzionamento del sistema

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 7 di 22

dovrà essere preventivamente ripristinato facendo ricorso ad un intervento di manutenzione correttiva.

Il servizio di manutenzione preventiva comprende la misura dei parametri di funzionamento delle apparecchiature elettroniche, eventuali regolazioni e tarature necessarie al ripristino delle caratteristiche ottimali di funzionamento, il controllo di tutte le ventole di raffreddamento, il ripristino dei filtri dell'aria, dei liquidi lubrificanti, l'ingrassaggio delle parti meccaniche in movimento, la sostituzione della minuteria usurata, eventuali interventi di rimozione di punti di ruggine ed eventuali ritocchi di vernice.

Gli interventi di manutenzione preventiva, così come descritti nella documentazione tecnica degli aggiornamenti dei radar precedentemente richiamata, sono riorganizzati nella seguente maniera:

Intervento tipo 1: Manutenzione Elettrica

Comprende le seguenti parti: trasmettitore, ricevitore, RSP-RCP, Consolle (RTDC), sistema di essiccamento guide d'onda e telecontrollo.

Saranno eseguite le misure atte a verificare l'efficienza del trasmettitore, del ricevitore e a verificare la corretta funzionalità del RSP-RCP e Consolle (RTDC). Sarà inoltre effettuata una verifica della calibrazione con segnale generato da un signal generator tarato secondo standard SIT.

Questo intervento verrà svolto in un tempo massimo di 3 giornate consecutive.

Cadenza intervento semestrale.

Intervento tipo 2: Manutenzione sul sistema Antenna.

Comprendenti le azioni per la verifica dello stato di livellamento dell'antenna, la verifica dell'integrità del percorso in guida d'onda e le manutenzioni meccaniche sulla movimentazione, inclusa la sostituzione dell'olio, il ripristino del grasso nei motoriduttori e la lubrificazione delle parti meccaniche in movimento.

Manutenzione sul sistema Asservimento.

Comprendenti le azioni di verifica delle prestazioni del servo, delle segnalazioni di allarme ed i necessari riallineamenti.

Questo intervento verrà svolto in un tempo massimo di 2 giornate consecutive.

Cadenza intervento semestrale.

Inoltre si richiedono, rispetto a quanto previsto dalla documentazione di sistema, i seguenti interventi aggiuntivi:

Intervento tipo 3: Manutenzione sul sistema Antenna


Comprendenti la lubrificazione delle parti meccaniche in movimento e il controllo di serraggio dei bulloni.

Questo intervento verrà svolto in un tempo massimo di 1 giornata.

Cadenza intervento annuale.

Intervento tipo 4: Manutenzione sul sistema Antenna

Come intervento di tipo 3 con, in aggiunta, la misurazione completa delle

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 8 di 22

perdite in guida d'onda.
Questo intervento verrà svolto in un tempo massimo di 2 giornate consecutive.
Cadenza intervento annuale.

Come indicato gli interventi di tipo 1 e 2 dovranno essere svolti ogni semestre mentre gli interventi di tipo 3 e 4 saranno eseguiti a cadenza annuale a circa tre mesi di distanza dal precedente intervento di tipo 2. L'elenco dettagliato, riportato nel seguito, delle misure e dei controlli da compiere durante gli interventi di manutenzione preventiva sopra citati è estratto dai seguenti documenti:


- “Aggiornamento tecnologico del radar GPM500C di San Pietro Capofiume Manuale d' USO e Manutenzione” (Doc. N° OM-11502);
- “Procedura di manutenzione per radar di San Pietro Capofiume” (Doc. N° MM-11594-01);
- “Aggiornamento tecnologico del radar GPM500C di Gattatico - Manuale di Uso e Manutenzione” (Doc. N° OM-12702-01-01)”

Si ribadisce che la riorganizzazione degli interventi della manutenzione preventiva modifica la numerazione indicata nei documenti citati. La seguente tabella esplicita la riorganizzazione degli interventi effettuati.

Numerazione intervento utilizzata nel presente Capitolato	Numerazione intervento nella documentazione presente per il sistema San Pietro Capofiume	Numerazione intervento nella documentazione presente per il sistema Gattatico
Intervento tipo 1	Intervento tipo 3 – Rif. OM-12502-03 pag.89	Intervento tipo 3 – Rif. OM-12702-01-01 pag.86
Intervento tipo 2	Intervento tipo 1 – Rif. OM-12502-03 pag.88 con esclusione della misurazione delle perdite in guida d'onda Intervento tipo 2 – Rif. OM-12502-03 pag.88	Intervento tipo 1 – Rif. OM-12702-01-01 pag.62 con esclusione di quanto descritto al punto 5.2.3 Intervento tipo 2 – Rif. OM-12702-01-01 pag.81

Arpae-SIMC si riserva la facoltà, in caso di aggiornamento del sistema di movimentazione dell'antenna di uno o di entrambi i propri sistemi radar ovvero in caso di forza maggiore, di rinunciare ad alcuni interventi di manutenzione preventiva, in particolare gli interventi tipo 2, 3 e 4; in tal caso al fornitore non saranno riconosciuti i corrispettivi per gli interventi non effettuati, senza che lo stesso possa avanzare alcuna pretesa.

Arpae-SIMC si riserva la facoltà, in caso di aggiornamento tecnologico del network polarimetrico e conseguentemente del firmware del ricevitore del sistema sito in Gattatico ovvero in caso di forza maggiore su uno o entrambi i sistemi radar, di rinunciare ad alcuni

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 9 di 22

interventi di manutenzione preventiva, in particolare gli interventi tipo 1; in tal caso al fornitore non saranno riconosciuti i corrispettivi per gli interventi non effettuati, senza che lo stesso possa avanzare alcuna pretesa.

6.1 MODALITÀ GENERALE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI


Tutti gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere eseguiti in accordo alle modalità generali di esecuzione degli interventi descritte nel presente paragrafo:

- I. Le procedure di taratura/calibrazione dovranno essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o con un suo delegato.
- II. L'Impresa Aggiudicataria dovrà, a completamento dell'intervento, compilare il rapporto d'intervento dove verrà riportata qualsiasi operazione effettuata (anche se di solo controllo) ed il risultato delle misure. Il rapporto verrà esaminato da un tecnico dell'Amministrazione che, entro una settimana dal ricevimento, potrà sollevare eventuali obiezioni.
- III. Dovranno essere eseguite tutte le operazioni di carattere generale quali ispezioni visive, pulizia dei filtri, controllo delle ventole e controllo dei connettori.
- IV. Il controllo dei parametri di funzionamento dovrà prevedere l'annotazione dei valori e delle forme d'onda misurati e dei grafici ottenuti che saranno allegati al rapporto di servizio.
- V. A seguito delle verifiche e dei controlli sopra descritti dovranno essere effettuate, comprese nelle attività di manutenzione preventiva, le necessarie operazioni di riallineamento e/o taratura.
- VI. In caso di modifica dei file di configurazione del sistema dovrà esserne salvata una copia contenente la configurazione precedente all'intervento. La ditta Aggiudicataria dovrà concordare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o con un suo delegato le modalità di salvataggio della copia dei file di configurazione.
- VII. Al termine di ogni intervento di manutenzione, prima di lasciare il sito radar, dovrà essere riportato verbalmente al responsabile, di cui sopra, o altro tecnico di riferimento per l'Amministrazione, qualsiasi informazione relativa a scostamenti osservati, problemi tecnici, sistemi o componenti non correttamente funzionanti e modifiche effettuate ai file di configurazione. Le stesse informazioni saranno evidenziate nel rapporto suddetto.

6.2 INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 1 - ELETTRICA

Oltre alle operazioni di carattere generale saranno svolte le seguenti operazioni:

- Misura della frequenza di trasmissione;
- Misura tensione filamento Magnetron;
- Misura della durata impulsi;
- Misura della PRF;
- Misura della potenza di picco trasmessa dal TX;
- Misura potenza riflessa;
- Misura pressurizzazione;
- Verifica del BITE del trasmettitore;


 <small>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</small>	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 10 di 22

- Misura della cifra di rumore del Ricevitore;
- Misura banda reiezione IRX;
- Misura banda passante;
- Misura dinamica IRX e ricevitore;
- Verifica dei valori delle alimentazioni del cestello ricevitore e delle schede;
- Misura del punto di compressione del ricevitore (si ricava la dinamica mediante calcolo);
- Verifica Calibrazione e Linearità del sistema;
- Verifica funzionamento switch polarimetrico;
- Verifica dell'acquisizione dati in assenza di collegamento con Bologna;
- Verifica operativa generale mediante Console (RTDC);
- Verifica corretto funzionamento sistema di telecomando RSS-10;
- Verifica con acquisizione schedata da remoto;
- Controllo del ciclo di funzionamento del dehydrator;
- Controllo del funzionamento del sistema di essiccazione dell'aria.

6.3 INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 2 - MECCANICA+SERVO

Oltre alle operazioni di carattere generale saranno svolte le seguenti operazioni:

- Verifica dell'integrità del percorso in guida d'onda dall'uscita dello switch di polarizzazione;
- Verifica dello stato di pressurizzazione del percorso in guida d'onda;
- Controllo del serraggio di tutti i bulloni;
- Verifica dello stato di conservazione del piedistallo e dell'antenna, pulizia ed interventi di conservazione (ritocchi della vernice, rimozione di punti di ruggine, sostituzione di bulloneria e minuteria meccanica in stato di degrado);
- Verifica e pulizia dei riduttori di pressione e del cover-feed;
- Verifica stato cover-feed;
- Lubrificazione del cuscinetto ralla azimut, dentatura ingranaggi e pignoni di azimut ed elevazione;
- Verifica del livellamento base antenna, con tolleranza di 0.5 milliradiani (0.5 mm/m);
- Verifica dello stato dei lubrificanti nei riduttori di azimut ed elevazione ed eventuale rabbocco. La sostituzione dei lubrificanti (olio e grasso) dei riduttori di azimut ed elevazione deve essere fatta almeno una volta l'anno;
- Controllo della taratura dei moduli Infranor;
- Verifica della precisione di velocità in azimut;
- Verifica della velocità massima in azimut ed in elevazione;
- Controllo della risposta al gradino nel posizionamento in azimut;
- Controllo della risposta al gradino nel posizionamento in elevazione;
- Verifica della precisione e della stabilità in puntamento;
- Verifica del puntamento in azimuth ed elevazione impiegando il sole come bersaglio;

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 11 di 22

- Correzione e ripristino dell'eventuale errato puntamento;
- Controllo dell'intervento degli switch limiti e prelimiti;
- Verifica della massa elettrica degli apparati;
- Verifica della continuità della massa tra le singole unità degli apparati;
- Controllo degli interventi delle sicurezze elettriche sulla movimentazione dell'antenna;
- Verifica funzionamento interruttori remotizzati da telecomando;
- Verifica dello stato dei relè del cassetto Galil;
- Verifica corretta alimentazione dei freni dei motori;
- Lettura contaore.

6.4 INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 3 – MECCANICA BIS


Oltre alle operazioni di carattere generale saranno svolte le seguenti operazioni:

- Controllo del serraggio di tutti i bulloni;
- Lubrificazione del cuscinetto ralla azimuth, dentatura ingranaggi e pignoni di azimuth ed elevazione;
- Verifica stato cover-feed;
- Controllo del ciclo di funzionamento del dehydrator;
- Controllo del funzionamento del sistema di essiccazione dell'aria;
- Verifica dello stato dei relè del cassetto Galil;
- Sostituzione annuale dei relè del cassetto Galil;
- Verifica del puntamento in azimuth ed elevazione impiegando il sole come bersaglio;
- Correzione e ripristino dell'eventuale errato puntamento;
- Lettura contaore.

6.5 INTERVENTO DI MANUTENZIONE N. 4 – MECCANICA BIS + MISURA GUIDE D'ONDA

Oltre alle operazioni di carattere generale saranno svolte le seguenti operazioni:

- Controllo del serraggio di tutti i bulloni;
- Lubrificazione del cuscinetto ralla azimuth, dentatura ingranaggi e pignoni di azimuth ed elevazione;
- Verifica stato cover-feed;
- Controllo del ciclo di funzionamento del dehydrator;
- Controllo del funzionamento del sistema di essiccazione dell'aria;
- Verifica dello stato dei relè del cassetto Galil;
- Verifica del puntamento in azimuth ed elevazione impiegando il sole come bersaglio;
- Correzione e ripristino dell'eventuale errato puntamento;
- Lettura contaore;
- Misura delle perdite e del rapporto d'onda stazionario in guida d'onda per ogni singolo tratto, per ogni accoppiatore presente, per entrambe le polarizzazioni;
- Valutazione del valore complessivo;

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 12 di 22

- Misura della perdita dei cavi RF di TX sampling e della transizione guida-ricevitore;
- Misura del TR Limiter.

Per la misurazione delle perdite e del rapporto d'onda stazionario deve essere preparato un apposito rapporto in aggiunta al rapporto descrittivo delle attività svolte nel corso della manutenzione. Tale rapporto sarà sottoposto ad approvazione da parte dell'Amministrazione entro due settimane dal ricevimento. Trascorso tale termine il rapporto sarà giudicato approvato.

7 MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione correttiva ha lo scopo di ripristinare anomalie al sistema od ai singoli componenti anche attraverso la riparazione e/o sostituzione di parti o di apparati non più funzionanti.

Sono incluse nel Contratto sia la manodopera che la riparazione o la sostituzione delle componenti necessarie per l'eliminazione di guasti dovuti a normale logoramento o comunque a qualsiasi guasto.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono articolati secondo le seguenti modalità :

- Manutenzione correttiva hardware;
- Manutenzione correttiva software;
- Riparazione o eventuale sostituzione delle componenti non funzionanti;
- Telemanutenzione – assistenza remota.


Al termine di ogni intervento effettuato, il tecnico dell'Impresa Aggiudicataria redigerà un apposito rapporto di lavoro, da trasmettere, per la verifica e l'approvazione, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sulla base della approvazione del suddetto rapporto seguirà la fatturazione dell'intervento.

Sarà compito del personale tecnico di Arpae-SIMC verificare il corretto funzionamento del radar tramite la strumentazione inserita nelle unità, tramite sistemi di test, ecc.

Non esiste alcun limite al numero degli interventi di manutenzione correttiva, fatto salvo il limite posto dall'importo complessivo del contratto. Ogni intervento correttivo non dovrà avere, di norma, una durata superiore a :

- 64 (sessantaquattro) ore lavorative complessive (ad esempio 32 ore/uomo nel caso siano impiegati due tecnici) per interventi di manutenzione hardware radar;
- 8 (otto) ore lavorative complessive per interventi di manutenzione ai sistemi di elaborazione dati e controllo sistema.

Nel caso l'avaria non sia risolta entro tali termini e quindi l'intervento di manutenzione correttiva si protragga oltre i limiti sopra indicati, ne sarà data immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o ad un suo delegato al fine di accordarsi sull'opportunità e sulle modalità di proseguimento dell'intervento stesso.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 13 di 22

7.1 MANUTENZIONE CORRETTIVA HARDWARE RADAR

In caso venisse accertato un guasto o un malfunzionamento delle apparecchiature, il personale Arpae-SIMC verificherà le condizioni e lo stato operativo al momento del guasto, le manovre effettuate, i sintomi del guasto ed ogni altra informazione che possa essere utile per una esecuzione mirata dell'intervento.

L'intervento consisterà nella ricerca e nell'individuazione delle cause del malfunzionamento e nella sostituzione dei moduli o componenti principali in avaria secondo le modalità di seguito specificate. Per modulo è da intendersi una qualunque scheda elettronica o un componente di piccole dimensioni del ricevitore (es. media frequenza, ecc.). Per componente principale è da intendersi un componente che, per sua natura o funzione, non faccia parte di un modulo sostituibile ma sia montato direttamente sul telaio dell'apparato (ad esempio interruttore, trasformatore, componente di grande dimensione, ecc.).

Le parti di rispetto saranno, se disponibili, prelevate dalle scorte di Arpae-SIMC. In questo caso il rapporto descrittivo dell'attività dovrà riportare l'elenco delle componenti della scorta di Arpae-SIMC utilizzate. Solo in casi particolarmente semplici, e qualora il tecnico avesse in proprio la disponibilità dei componenti necessari alla riparazione della parte guasta ovvero qualora tali componenti fossero facilmente ed immediatamente reperibili sul mercato, il modulo o la componente principale in avaria sarà riparato nel corso dell'intervento e quindi rimontato. Qualora invece le parti di rispetto non fossero disponibili nella scorta di Arpae-SIMC o non fosse possibile una riparazione immediata della parte guasta, l'intervento di manutenzione correttiva verrà sospeso. In questo caso ne sarà data immediata comunicazione al referente radar. L'intervento riprenderà nel momento in cui saranno state reperite le parti di rispetto necessarie al ripristino del radar.

7.2 MANUTENZIONE CORRETTIVA SISTEMI ELABORAZIONE DATI E CONTROLLO SISTEMA

Analogamente all'articolo 7.1 gli interventi di manutenzione correttiva ai sistemi di elaborazione dati e controllo del sistema hanno lo scopo di ripristinare la piena funzionalità della componente software, a seguito del manifestarsi di un'avaria ad una qualsiasi unità o sistema del radar.


Sarà compito del personale tecnico di Arpae-SIMC verificare il corretto funzionamento dei radar tramite la strumentazione inserita nelle unità, tramite sistemi di test, ecc.

In caso venisse accertato un guasto o un malfunzionamento delle apparecchiature, il personale di Arpae-SIMC verificherà le condizioni e lo stato operativo al momento del guasto, le manovre effettuate, i sintomi del guasto ed ogni altra informazione che possa essere utile per una esecuzione mirata dell'intervento.

7.3 RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE DELLE PARTI GUASTE

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire, a fronte di una richiesta scritta da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o di un suo delegato e qualora tecnicamente possibile, il servizio di riparazione delle parti guaste del radar.

Dette parti verranno fatte pervenire all'Impresa Aggiudicataria che provvederà ad effettuare, di norma entro cinque giorni lavorativi dal giorno del loro ricevimento, un'analisi tecnica del guasto e una valutazione economica per la riparazione. Tale valutazione economica dovrà indicare in maniera chiara il costo per la lavorazione (espresso in ore-uomo) ed il costo delle componenti.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 14 di 22

Le risultanze dell'analisi tecnica e della valutazione economica dovranno essere inoltrate ad Arpae per iscritto, a mezzo PEC (con copia via email al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o di un suo delegato), per l'autorizzazione a procedere alla riparazione.

Nel caso in cui tale valutazione economica superi il 50% del valore di mercato di una componente nuova uguale o analoga andrà inoltrata ad Arpae per iscritto, a mezzo PEC (con copia via email al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o di un suo delegato) la riserva di irreparabilità.

La parte dovrà essere riparata entro trenta giorni di calendario dal giorno dell'invio dell'autorizzazione a procedere alla riparazione e dovrà essere restituita ad Arpae-SIMC già tarata. Qualora la sua taratura non potesse essere fatta presso l'Impresa Aggiudicataria, Arpae-SIMC si impegna a concedere all'impresa stessa l'uso del radar per questo scopo, per una durata e in tempi da concordare in modo da interferire il meno possibile con l'attività operativa.

Nel caso in cui Arpae-SIMC decidesse di non assegnare detta riparazione, sarà sua facoltà procedere ad una consultazione di mercato per l'affidamento della riparazione stessa.

Qualora la parte guasta dovesse risultare non riparabile, l'Impresa Aggiudicataria dovrà emettere una apposita riserva di irreparabilità e inviare un preventivo per la sostituzione. Tali documenti dovranno essere immediatamente comunicati per iscritto ad Arpae-SIMC a mezzo PEC (con copia via email al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o di un suo delegato) assieme all'analisi tecnica del guasto verificatosi. Sarà facoltà di Arpae-SIMC assegnare alla ditta aggiudicataria la sostituzione della parte o indire una procedura di gara. Questa ultima circostanza esula quindi dall'oggetto del presente capitolato.

7.4 TELEMANUTENZIONE – ASSISTENZA REMOTA

La Telemanutenzione e l'assistenza remota oltre ad essere un servizio per garantire al meglio la prestazione dei servizi di preventiva e correttiva, costituisce lo strumento operativo indispensabile mantenere ed ottimizzare le prestazioni dei sistemi. Il servizio permette all'Impresa di anticipare i tempi di intervento e conseguentemente all'Amministrazione di eliminare o almeno ridurre il tempo di mancanza dati.

7.5 PROCEDURA DI FINE INTERVENTO


A seguito di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere eseguita la seguente procedura prima della fatturazione dell'intervento stesso.

7.5.1 VERIFICHE FUNZIONAMENTO

A seguito di ogni intervento di manutenzione correttiva il funzionamento del sistema in oggetto sarà monitorato per un periodo di minimo di 3 (tre) giorni dal personale tecnico di Arpae-SIMC. Al termine di tale periodo, qualora il malfunzionamento per cui era stato richiesto l'intervento correttivo si fosse nuovamente manifestato, l'intervento non potrà essere considerato chiuso e sarà cura del personale tecnico di Arpae-SIMC di contattare nuovamente l'Impresa Aggiudicataria per riaprire l'intervento di manutenzione correttiva.

7.5.2 RAPPORTI DI SERVIZIO E DICHIARAZIONI DI CORRETTO FUNZIONAMENTO

Al compimento della verifica di funzionamento, il tecnico manutentore compilerà un rapporto di servizio che invierà all'Amministrazione. Il rapporto verrà esaminato da un tecnico dell'Amministrazione che entro una settimana dal ricevimento potrà sollevare eventuali

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 15 di 22

obiezioni. Passato tale termine, in assenza di obiezioni da parte dell'Amministrazione ovvero in presenza di approvazione del rapporto tecnico inviato, si potrà procedere alla fatturazione dell'intervento secondo le modalità stabilite.

8 PARTI DI RISPETTO

Al fine di garantire il corretto mantenimento del sistema attraverso l'approvvigionamento delle componenti ricambio, eventualmente utilizzabili per la sostituzione di componenti non funzionanti, dovrà essere fornita la quotazione economica ed il tempo di approvvigionamento delle componenti. Tale offerta deve intendersi fissa per tutta la durata del contratto.

Qualora siano offerte componenti equivalenti a quelle richieste è fatto obbligo di presentare anche, per ogni componente, una scheda tecnica da cui si possa evincere in modo chiaro l'equivalenza.

8.1 ELENCO DELLE PARTI DI RISPETTO CHE CONTRIBUIRANNO ALLA VALUTAZIONE ECONOMICA

Per quanto riguarda la valutazione economica contribuiranno al totale di gara le componenti indicate nell'allegato A.

La fornitura delle parti di rispetto è da intendersi come opzionale, Arpa-SIMC si riserva infatti la facoltà di decidere se e quali acquistare tra le componenti sopra elencate. Tale opzione potrà essere esercitata anche attraverso affidamento di una singola componente alla volta.

8.2 PROPOSTA DI UN EVENTUALE MAGAZZINO DI COMPONENTI DI RICAMBIO

Al fine di abbattere i tempi di approvvigionamento delle componenti la ditta può valutare di costituire un proprio magazzino di componenti di scorta fornendo una dichiarazione della consistenza di tale magazzino in termini di tipologia e quantità delle componenti presenti.


Qualora venga costituito tale magazzino, al fine di consentire alla ditta di rifornirsi adeguatamente, si considera che questo dovrà essere operativo (cioè dotato del materiale dichiarato) a partire dal primo giorno del settimo mese di contratto.

Nel caso in cui venga richiesta la fornitura di una componente di cui è stata dichiarata la presenza nel magazzino il relativo tempo di approvvigionamento è considerato in massimo tre giorni per la spedizione e consegna della componente.

Tale dichiarazione sarà oggetto di valutazione tecnica.

9 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GRUPPI ANTENNA

Le antenne dei radar meteorologici sono installate sulla sommità di torri in cemento dell'altezza di circa 20 m, con ampio tetto piano calpestabile protetto da una ringhiera metallica. L'esecuzione del servizio richiesto verrà effettuata mantenendo le antenne sul loro basamento. E' quindi necessario organizzare il lavoro con l'utilizzo di appositi cestelli aerei, trabattelli o altra attrezzatura adeguata per garantire la sicurezza dei lavoratori coinvolti nella manutenzione straordinaria.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 16 di 22

I siti sono facilmente raggiungibili attraverso la rete stradale. Il sito di San Pietro Capofiume (BO) è provvisto di un'ampia area cortiliva, mentre il sito di Gattatico (RE) dispone di uno spazio, di dimensioni ridotte, antistante l'edificio che ospita gli apparati radar.


Il gruppo antenna è composto dal basamento, su cui è presente la forca di elevazione, il riflettore principale e un sub-riflettore secondario sostenuti entrambi da un traliccio; il bilanciamento dell'antenna è garantito da due contrappesi. Su queste strutture sono inoltre presenti gli apparati di movimentazione e posizionamento antenna (motori, motoriduttori, encoder, guide d'onda, feeder, tubazioni per la pressurizzazione delle guide d'onda e caveria elettrica).

Le antenne dei due sistemi radar si presentano visivamente simili, ma occorre precisare che la struttura tubolare del traliccio è costituita da tubazioni in alluminio per il sistema sito in Gattatico e di tubazioni in ferro per il sistema sito in San Pietro Capofiume. Mentre entrambi i dischi riflettori (principale e secondario) sono in alluminio.

Nel dettaglio, per ogni gruppo antenna, sono richieste le seguenti operazioni:

- copertura di protezione del cover del feeder, del percorso in guida d'onda e del gruppo di riduzione di pressione su antenna;
- carteggiatura delle superfici ed eliminazione di tutti i punti di ruggine;
- idrolavaggio a pressione ed eliminazione di tutte le impurità;
- ripristino delle parti ammalorate, saldature di rinforzo ove necessario con saldatrici ed elettrodi adatti al materiale trattato (alluminio e/o ferro);
- applicazione a rullo o a pennello di un primer epossidico esente da cromati e da piombo (AKZO EPOXY primer 37053 o altro con caratteristiche non inferiori) sulle zone ammalorate del traliccio e del basamento;
- applicazione a spruzzo di un primer epossidico esente da cromati e da piombo (AKZO EPOXY primer 37053 o altro con caratteristiche non inferiori) sul riflettore e sul subriflettore, sul traliccio, sulla forca e sui contrappesi;
- applicazione a rullo o a pennello di uno smalto poliuretano di colore bianco con ottima resistenza agli agenti atmosferici ed idoneo all'esposizione alle radiofrequenze (Aerodur® HF A 130 o altro con caratteristiche non inferiori) sul basamento, sul traliccio, sulla forca e sui contrappesi, a perfetta copertura;
- applicazione a spruzzo di uno smalto poliuretano di colore bianco con ottima resistenza agli agenti atmosferici ed idoneo all'esposizione alle radiofrequenze (Aerodur® HF A 130 o altro con caratteristiche non inferiori) sul riflettore, sul subriflettore, a perfetta copertura;
- applicazione di una vernice idrorepellente con angolo di contatto superiore a 140° (HIREC® 100) sul riflettore, sul subriflettore e sulla chiusura del feeder, a perfetta copertura.

Per limitare quanto più possibile la dispersione nell'ambiente di polveri e residui di lavorazione, durante le operazioni, è richiesto l'uso di una semplice struttura di protezione che limiti la dispersione durante le fasi di verniciatura a spruzzo e la caduta di gocce di vernice durante la verniciatura della struttura di sostegno.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 17 di 22

La verniciatura dovrà essere garantita per un periodo minimo di anni 5.

E' richiesto che la manutenzione straordinaria del gruppo antenna del sistema radar sito a San Pietro Capofiume sia effettuata in un tempo massimo di 4 settimane lavorative.

E' richiesto che la manutenzione straordinaria del gruppo antenna del sistema radar sito a Gattatico sia effettuata in un tempo massimo di 3 settimane lavorative.

Il servizio di manutenzione straordinaria dei gruppi antenna è da intendersi come opzionale, Arpae-SIMC si riserva infatti la facoltà di decidere se e per quale radar richiedere la manutenzione straordinaria. Tale opzione potrà essere esercitata anche attraverso l'affidamento della manutenzione straordinaria di un singolo gruppo antenna alla volta.

10 GARANZIA

Le parti riparate avranno una garanzia minima di 12 (dodici) mesi, ovvero di durata maggiore ove esplicitato nell'offerta, a decorrere dal giorno della consegna e della verifica di funzionamento.

Qualora si rendesse necessario per il corretto funzionamento della rete procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonei, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantiti dalla Ditta per un periodo di almeno 12 mesi, ovvero di durata maggiore ove esplicitato nell'offerta, indipendentemente dalla data di ultimazione del Contratto.

Le nuove apparecchiature diventano di proprietà dell'Amministrazione, mentre per quelle sostituite la Ditta provvederà al necessario smaltimento secondo la normativa vigente.


11 MATERIALI DI CONSUMO

Per lo svolgimento della manutenzione preventiva l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire, a suo carico e secondo le necessità, i materiali di consumo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, oli, grassi, fluidi refrigeranti e la minuteria meccanica di cui è prevista la sostituzione.

12 ANALISI APPARATI

Al fine di migliorare l'efficienza del network radar e prevenire i problemi legati alla obsolescenza di singole componenti dei sistemi, dovrà essere predisposto e allegato all'offerta tecnica un documento di analisi delle criticità presenti negli apparati radar e nel sistema di accentramento dati, elaborazione e gestione del network.

Tale documento dovrà essere sottoposto a revisione annuale e inviato all'Amministrazione almeno un mese prima della verifica annuale prevista all'art. 13. In occasione delle revisioni, tale analisi dovrà contenere anche eventuali proposte tecniche per superare le obsolescenze che verranno ad instaurarsi.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 18 di 22

13 VERIFICA ANNUALE

Lo svolgimento delle attività previste sarà oggetto di un incontro tra l'impresa Aggiudicataria e l'Amministrazione, di norma a periodicità annuale, ma la cui frequenza può aumentare ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, dove saranno verificate le attività svolte e analizzate eventuali criticità che possano essere venute ad instaurarsi quali a mero titolo di esempio la difficoltà di reperimento delle componenti di rispetto.


14 GESTIONE RIFIUTI

L'Impresa Aggiudicataria si farà carico della dismissione e dello smaltimento, secondo la vigente normativa in materia, di tutte le parti di consumo esaurite, normali, tossico nocive, nonché le sorgenti radioattive in dotazione alle apparecchiature, rispettando le prescritte procedure e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. L'impresa Aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione il formulario d'identificazione rifiuto attestante il regolare smaltimento con sopra riportata la descrizione dell'apparecchiatura con il numero di serie.

Relativamente alla gestione dei rifiuti radioattivi dovranno essere rispettate le seguenti procedure, o loro evoluzione:

- comunicazione, con congruo anticipo temporale, ad Arpae-SIMC delle attività inerenti la rimozione o la sostituzione delle sorgenti radioattive;
- dichiarazione, per quanto attiene allo svolgimento del servizio di cui trattasi, di assumersi tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della vigente normativa di radioprotezione (D.Lgs 230/95 e D.Lgs 241/2000);
- dichiarazione in merito all'applicazione del D.Lgs 230/95 e del D.Lgs 241/2000 con particolare riferimento all'art. 154;
- dichiarazione da cui si possa desumere il destino finale dei rifiuti radioattivi, con ragione sociale ed indirizzo delle ditte destinatarie;
- dichiarazione liberatoria con cui l'Impresa si assume la piena e totale responsabilità dei rifiuti dal momento del prelievo presso la sede di produzione: in particolare dovrà essere dichiarato che l'atto del prelievo costituisce il momento di presa in proprietà del materiale stesso;
- dichiarazione di accettazione dei relativi incarichi da parte dell'esperto qualificato e del medico autorizzato, ove richiesta la sorveglianza medica dei lavoratori;
- dichiarazione d'impegno ad inviare copia delle attestazioni dell'avvenuto conferimento agli impianti di destino finale;
- dichiarazione di possesso di strumentazione adeguata, con elenco delle principali caratteristiche tecniche e funzionali;
- dichiarazione di conformità alla normativa vigente dei contenitori utilizzati.

All'avvio del contratto l'Impresa si fa carico dello smaltimento di eventuali rifiuti presenti in sito.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 19 di 22

15 CORSO DI FORMAZIONE

E' richiesto che la ditta aggiudicataria proponga, quale corollario alle attività del servizio di manutenzione affidato e conseguentemente senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, un corso di formazione per, minimo, 5 persone di Arpae attinente all'attività manutentiva. Il corso deve essere di minimo tre giornate lavorative.

Il calendario come pure il dettaglio degli argomenti trattati nel corso sarà deciso in accordo con l'Amministrazione.

16 CALCOLO DEI RENDIMENTI

Il calcolo dei rendimenti, per ogni singolo sistema radar della rete, sarà calcolato su base semestrale come segue:

$$Rendimento = \frac{OreFunzionamento}{OreTeoriche} * 100$$

dove:

Rendimento: Valore percentuale arrotondato a due cifre decimali

OreFunzionamento: Numero totali di ore di funzionamento dell'apparato, nel periodo in esame, dove sia stato acquisito almeno un volume;

OreTeoriche: Numero di ore presenti nel periodo in esame, non considerando i giorni di manutenzione preventiva.

Di norma il rendimento sarà comunicato in occasione della verifica annuale.

17 PENALI


L'imputazione delle penali avrà frequenza semestrale.

Le inadempienze che danno luogo all'applicazione delle penali vengono affrontate in contraddittorio con il fornitore. Qualora il fornitore presenti delle giustificazioni accoglibili, Arpae non darà luogo all'applicazione delle penali, verbalizzando le motivazioni addotte. Viceversa, se tali giustificazioni non saranno accolte, si provvederà alla quantificazione dell'importo dovuto, come di seguito previsto.

Il fornitore provvederà ad emettere una nota di credito al termine di ogni semestre, per le penali notificate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente capitolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione di ripristino del malfunzionamento per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Si prevede l'applicazione delle penali all'appaltatore sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, il raggiungimento del quale comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. L'applicazione delle

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 20 di 22

penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni da parte dell'Amministrazione.

In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

17.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA

Nel caso di ritardo al completamento degli interventi previsti dall'appalto nei termini previsti per ogni giorno di ritardo, rispetto alla tempistica indicata nell'art.6, è applicata una penale pari allo 0,5‰ del valore complessivo del contratto per ogni giorno naturale e consecutivo fino al quindicesimo giorno di ritardo.

Dal sedicesimo giorno di ritardo la penale è aumentata all'1‰ del valore complessivo del contratto per ogni ulteriore giorno di ritardo.

17.2 MANUTENZIONE CORRETTIVA

Il ritardo nell'inizio di ogni intervento correttivo comporta una penale, su base oraria, pari al 0,3‰ del valore complessivo del contratto.

La non efficacia della manutenzione correttiva verrà valutata utilizzando il parametro del rendimento, come definito all'art. 16, dei singoli sistemi radar della rete su base semestrale.


In caso di rendimento inferiore al 92% la penale, calcolata sull'ammontare complessivo del contratto, ammonterà come indicato nella tabella seguente:

Rendimento semestrale	Penale espressa come per mille dell'importo contrattuale
≥ 92%	0 ‰
[90% ÷ 92%[0,3 ‰
[85% ÷ 90%[0,6 ‰
< 85%	1 ‰

17.3 INADEMPIENZA DISPONIBILITÀ DEL MAGAZZINO COMPONENTI DI RICAMBIO

L'amministrazione verificherà, con sopralluogo presso l'operatore, a partire dalla data di operatività del magazzino, di cui all'art. 8.2, la consistenza delle componenti di ricambio disponibili. Qualora da tale controllo risulti che la consistenza del magazzino non è conforme a quanto dichiarato, verrà applicata una penale del 0,5‰ dell'importo contrattuale complessivo per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo all'approntamento di tale magazzino.

Qualora, nel corso di validità del contratto, venga richiesta la fornitura di una componente dichiarata presente nel magazzino, di cui all'art. 8.2, e questa non sia immediatamente disponibile verrà applicata una penale del 0,5‰ dell'importo contrattuale complessivo per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nella consegna della componente richiesta.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 21 di 22


17.4 RITARDATA CONSEGNA FORNITURA COMPONENTI DI RICAMBIO

Alla ritardata consegna delle componenti di ricambio rispetto a quanto dichiarato, come previsto all'art. 8 ed ad esclusione di quanto eventualmente presente nel magazzino proposto, verrà applicata una penale del 0,3‰ dell'importo contrattuale complessivo per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo nella consegna della componente richiesta.

17.5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA GRUPPO ANTENNE


Nel caso di ritardo al completamento del singolo intervento di manutenzione straordinaria, rispetto a quanto previsto all'art. 9, è applicata una penale per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo pari allo 0,5 ‰ del valore complessivo del contratto fino al quindicesimo giorno di ritardo.

Dal sedicesimo giorno di ritardo la penale è aumentata all'1‰ del valore complessivo del contratto per ogni ulteriore giorno di ritardo.

	Capitolato tecnico	Allegato 4
		pagina 22 di 22


18 ALLEGATO A – LISTA COMPONENTI DI RICAMBIO

Produttore	Componente Richiesta	Quantità richieste
C.P.I.	Magnetron SFD 373	2
C.P.I.	TR-Limiter modello VDC 1069 (o modello di analoghe prestazioni ed Installabile in sostituzione di quello presente)	1
ELCAM	Motore Mavilor mod MSS 450.091.2E03.E1 Con encoder	3
Tecna	Centralina telecomando RSS10 Tecna (o equivalente)	2
ETI	Dehydrator (ADH NETCOM)	1
GalilMC	galil mod dmc4040	1
Lika Electronic	Encoder Ass. LIKA - mod. AS58S14/BL-10/S6 con flangia di adattamento PF4262	2
Brevini	REDUCTION STAGE EM1010/Fec/6/SGC (Codice prodotto – 211B4270000)	1
Brevini	SUN PINION EM1010/Z19M1,5/6/A24 (Codice prodotto – 32603141900)	1
Brevini	RING-GEAR EM1010/6F/./Z95M1,5 (Codice prodotto – 32000538300)	1
Brevini	SEEGER. Est.60 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43106300000)	30
Brevini	O-RING EM1010/150/2/NB (Codice prodotto – 36610340000)	100
Brevini	REDUCTION STAGE EM1020/Fec/5,17/SGC (Codice prodotto – 211B8250000)	1
Brevini	SUN PINION EM1020/Z18M2,5/5,17/B20 (Codice prodotto – 32730330300)	1
Brevini	RING-GEAR EM1020/8F/./Z75M2,5 (Codice prodotto – 32001021100)	1
Brevini	CIRCLIP Est.36 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43104000000)	30
Brevini	O-RING 2-170 196,52x2,62 (Codice prodotto – 41220900000)	100
Brevini	REDUCTION STAGE EM1065/Fec/3,86/SGC (Codice prodotto – 211D623000N)	1
Brevini	SUN PINION EM1065/Z21M3,5/3,86/B27 (Codice prodotto – 32733330300)	1
Brevini	RING-GEAR EM1065/10F/./Z60M3,5 (Codice prodotto – 32001921100)	1
Brevini	CIRCLIP Est.57 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43106100000)	30
Brevini	O-RING 2-175 228,27x2,62 (Codice prodotto – 41221700000)	100
Brevini	RID.EM1065/Fec/3,5/SGC (Codice prodotto – 211D622000N)	1
Brevini	SUN PINION EM1065/Z24M3,5/3,5/B27 (Codice prodotto – 32733230300)	1
Brevini	RING-GEAR EM1065/10F/./Z60M3,5 (Codice prodotto – 32001921100)	1
Brevini	CIRCLIP Est.57 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43106100000)	20
Brevini	O-RING 2-175 228,27x2,62 (Codice prodotto – 41221700000)	50
	Paraolio in silicone per Asse veloce Motoriduttore	10
E.E.C.	Circolatore E.E.C. mod. EEC-187855-100	1
LOVATO	Teleruttore LOVATO BF65 00	
	Contatto ausiliario LOVATO – BFX10 11	4
	Tamponi Adiprene per fine corsa antenna	4

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 1 di 25
---	---	------------------------------

Indice

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara	4
Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile	4
Articolo 3 - Oggetto del Contratto	5
Articolo 4 Decorrenza del contratto	5
Articolo 5 Durata del contratto	5
Articolo 6 Interpretazione del contratto	6
Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	6
Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	7
Articolo 9 Modifiche al contratto	8
Articolo 10 Penali	9
Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	10
Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	10
Articolo 13 - Garanzia definitiva	11
Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale	12
Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	13
Articolo 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	14
Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti	14
Articolo 18 - Trasparenza	16
Articolo 19 - Riservatezza	17
Articolo 20- Risoluzione	17
Articolo 21 – Recesso	18
Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	19

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 2 di 25
---	---	------------------------------

Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti	20
Articolo 24- Divieto di cessione del contratto	20
Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore	20
Articolo 26- DUVRI	21
Articolo 27 - Responsabile della Fornitura	21
Articolo 28 - Responsabile del procedimento	21
Articolo 29- Foro competente	22
Articolo 30 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento	22
Articolo 31 - Codice di comportamento	22
Articolo 32 - Oneri fiscali e spese contrattuali	23
Articolo 33 - Clausola finale	23

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Responsabile della struttura Idro Meteo Clima di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento in materia di decentramento amministrativo,

E


_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva rete radar e fornitura parti di ricambio, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara pubblicato sulla GUUE in data _____ e svolta sulla piattaforma telematica SATER ;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 4 di 25
---	---	------------------------------

- d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- e) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;
- f) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate


SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara

- 1) Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco delle forniture e dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

- 1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a. dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- 2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 5 di 25
---	---	------------------------------

3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 - Oggetto del Contratto


1. L'appalto ha per oggetto i servizi di manutenzione preventiva, correttiva e della riparazione delle componenti non funzionanti sui sensori radar siti in San Pietro Capofiume (BO) e Gattatico (RE) come descritto più in dettaglio nel capitolato tecnico in cui sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi al fine di assicurare il corretto funzionamento della rete radar nonché le attività di manutenzione correttiva del sistema di telecontrollo e dei sistemi di comando ed elaborazione dati.
2. Arpae, durante l'esecuzione del contratto, si riserva altresì la facoltà di ordinare il servizio di riparazione delle parti guaste, di manutenzione straordinaria dei gruppi antenne e la fornitura di eventuali parti sostitutive dei sistemi radar, ai prezzi indicati dal fornitore nella propria offerta economica.
3. Con la stipula del contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nel capitolato tecnico.

Articolo 4 Decorrenza del contratto

1. Il contratto è efficace dalla data di stipula.
2. Il responsabile unico del procedimento, in caso di urgenza può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020.
3. Le attività avranno inizio presumibilmente dal 1 ottobre 2021 e comunque dalla data di inizio attività, formalizzata, con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile della commessa.

Articolo 5 Durata del contratto

1. La durata del contratto è fissata in 36 (trentasei) dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.
2. Arpae si riserva la facoltà di ordinare il rinnovo del contratto per un periodo massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi alle stesse condizioni tecnico-economiche.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 6 di 25
---	---	------------------------------

3. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6 Interpretazione del contratto

1. In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.


Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore


1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a. eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b. prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c. eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - d. manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 8 di 25
---	---	------------------------------

- f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g. garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza della rete radar.
 3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
 4. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.

Articolo 9 Modifiche al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016, Arpae si riserva la facoltà di ordinare servizi o forniture supplementari, oppure potranno essere apportate varianti al contratto, nei limiti di legge.
2. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente Contratto, il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.
3. In accordo con quanto previsto dai commi precedenti, con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
4. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.
5. Arpae si riserva la facoltà, in caso di aggiornamento del sistema di movimentazione dell'antenna di uno o di entrambi i propri sistemi radar ovvero in caso di forza maggiore, di rinunciare ad alcuni


	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 9 di 25
---	---	------------------------------

interventi di manutenzione preventiva, come indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico; in tal caso al fornitore non saranno riconosciuti i corrispettivi per gli interventi non effettuati, senza che lo stesso possa avanzare alcune pretese.

6. Arpae si riserva la facoltà, in caso di aggiornamento tecnologico del network polarimetrico e conseguentemente del firmware del ricevitore del sistema sito in Gattatico ovvero in caso di forza maggiore su uno o entrambi i sistemi radar, di rinunciare ad alcuni interventi di manutenzione preventiva, come indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico; in tal caso al fornitore non saranno riconosciuti i corrispettivi per gli interventi non effettuati, senza che lo stesso possa avanzare alcune pretese.

Articolo 10 Penali

1. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico.
2. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.
3. gli inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali sono descritti nel capitolato tecnico.
4. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
5. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
6. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
8. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore. Il Fornitore deve esporre le proprie

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 10 di 25
---	---	-------------------------------

deduzioni al massimo entro 7 (sette) giorni e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste all'art. 17 del capitolato tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi dell'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni a canone una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.


Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.

2. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs.50/16, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae , per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto .
4. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs.50/16, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
5. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
6. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
7. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
8. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, entro 60 giorni dalla data di ultimazione delle attività, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
9. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
10. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, controfirmato dal fornitore si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 13 - Garanzia definitiva


1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari al ___% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/2016.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 12 di 25
---	---	-------------------------------

3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
2. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata sui pagamenti relativi ai canoni dovuti.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 13 di 25
---	---	-------------------------------

Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo presunto per l'esecuzione dei servizi, riferito alla durata triennale è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____,00) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00.

2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.

3. In particolare il corrispettivo è così composto:

quanto ad Euro _____ per il servizio di manutenzione preventiva riferito alla durata triennale,

quanto ad Euro _____ quale corrispettivo complessivo stimato per i servizi opzionali di manutenzione correttiva _____ ,

quanto ad Euro _____ quale corrispettivo complessivo stimato per le eventuali forniture opzionali

quanto ad Euro _____ quale corrispettivo complessivo stimato per l'eventuale manutenzione opzionale dei gruppi antenna


4. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi e delle forniture saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.

5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.23.

6. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

7. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

8. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 14 di 25
---	---	-------------------------------


9. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.
10. I corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Articolo 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.


Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpa della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. Ai sensi dell'art. 111 D.Lgs n. 50/2016, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 15 di 25
---	---	-------------------------------

accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

3. La fatturazione del corrispettivo contrattuale, per gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, dovrà avvenire attraverso quattro fatture trimestrali posticipate che terranno conto degli interventi effettuati, a decorrere dalla data di inizio attività.
4. La fatturazione delle attività opzionali verrà effettuata invece al termine dell'esecuzione delle attività ordinate. Anche in questo caso Arpae si riserva la facoltà di accertare la regolarità delle prestazioni effettuate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità".
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei servizi effettuati.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente al progressivo recupero dell'anticipazione eventualmente corrisposta all'appaltatore in sede di avvio del contratto, come previsto dall'art.35 comma 18, del D.Lgs. 50/2016.
7. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
8. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
9. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
10. Le fatture devono pertanto riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG 8730425E9C)
 - qualsiasi altra informazione necessaria
11. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
12. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 16 di 25
---	---	-------------------------------

13. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, o se successiva - dalla data di ricevimento della fattura, fatto salvo il pagamento dell'ultima fattura che avverrà a seguito della verifica di conformità, come descritto all'art. 12, ultimo comma.
14. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
15. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
16. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
17. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
18. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
19. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con pec da parte dell'Agenzia.
20. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.


Articolo 18 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;

dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;

si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 17 di 25
---	---	-------------------------------


2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 19 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20- Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.


	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 18 di 25
---	---	-------------------------------

2. In ogni caso arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, l contratto nei seguenti casi:
 - a. mancata esecuzione delle attività previste nel capitolato tecnico;
 - b. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - c. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - d. violazione delle norme in materia di subappalto e cessione del contratto;
 - e. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - f. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - h. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - i. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità.

3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 21 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 19 di 25
---	---	-------------------------------

qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;


qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 20 di 25
---	---	-------------------------------

Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
5. Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
6. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Articolo 24- Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 26- DUVRI


1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, forma parte integrante del presente contratto.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto.

Articolo 27 - Responsabile della Fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel _____ il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.
2. I dati di contatto del Responsabile sono:
 - o numero di telefono _____
 - o numero fax _____;
 - indirizzo e-mail _____ posta elettronica certificata _____

Articolo 28 - Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il dott. _____.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e la relativa linea guida di attuazione n.3 approvata con deliberazione ANAC n.1096 del 26/10/2016, _____ i cui dati di contatto sono:
numero di telefono _____ numero fax _____
indirizzo e-mail _____ posta elettronica certificata _____

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 22 di 25
---	---	-------------------------------

Articolo 29- Foro competente


1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 30 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 31 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

	Schema di Contratto per il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di sistemi radar e fornitura parti di ricambio	Allegato 4 Pagina 23 di 25
---	---	-------------------------------

Articolo 32 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo per complessivi Euro _____ viene assolta dal fornitore mediante _____

Articolo 33 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Allegati:

1. offerta economica
2. DUVRI

Arpae

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Decorrenza del contratto), Articolo 5 (Durata del contratto) Articolo 6 (Interpretazione del contratto), Articolo 7 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (Modifiche al contratto), Articolo 10 (Penali), Articolo 11 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 12 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva), Articolo 14 (Anticipazione del corrispettivo contrattuale), Articolo 15 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 16 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 17 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 18 (Trasparenza), Articolo 19 (Riservatezza), Articolo 20 (Risoluzione), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 23 (Subappalto e subcontratti), Articolo 24 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 25 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 30 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 31 (Codice di comportamento), Articolo 32 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 33 (Clausola finale).

_____, __/__/__

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Durata), Articolo 5 (Avvio dell'esecuzione del contratto) Articolo 6 (Interpretazione del contratto), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (diminuzioni e varianti), Articolo 10 (Penali), Articolo 11 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 12 (Controllo definitivo e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva) Articolo 14 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 16 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 17 (Trasparenza), Articolo 18 (Riservatezza), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 24 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 27 (Foro competente), Articolo 28 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 30 (Codice di comportamento), Articolo 30 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 31 (Clausola finale).

_____, __/__/__

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

Spett.le
Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna
Via Po, 5 - 40139 Bologna

**Domanda per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di
manutenzione rete radar e fornitura parti di ricambio
CIG 8730425E9C**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante della _____, come risulta da poteri conferiti (CCIAA o procura allegata) con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata "Impresa", ai fini della partecipazione alla gara relativa all'affidamento del servizio di manutenzione rete radar e fornitura parti di ricambio come:

(barrare l'opzione interessata)

- Impresa Singola
- Raggruppamento Temporaneo d'Imprese in qualità di Mandataria
- Mandante
- Consorzio Ruolo
- GEIE Ruolo
- Rete d'Impresa Ruolo

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati e assumerne di conseguenza tutti gli oneri;
 - di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce contenuto della documentazione amministrativa;
 - di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
 - che quest'impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it che allega alla presente dichiarazione;
 - che quest'impresa ha versato il previsto contributo ANAC per la partecipazione alla gara, che allega alla presente dichiarazione;
- Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA ALTRESI'

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

1) che quest'impresa non incorre nelle cause di esclusione richiamate all'art.80 comma 5 lett.c-bis), c-ter), f-bis, f-ter) del D.Lgs.50/2016;

2) che i soggetti titolari di poteri di rappresentanza, di direzione, di vigilanza, di controllo, il direttore tecnico il socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché gli altri soggetti oggetto dei controlli di cui all'art. 80 c.3 del D.Lgs.50 del 18 aprile 2016, sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

2 bis) che i soggetti di cui sopra, cessati dalla carica nell'anno antecedente il bando di gara è/sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

3) che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

5) di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

6) di accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara;

7) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera 8/2017 reperibile sul sito www.arpae.it e si impegna, in caso di aggiudicazione , ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

8) [in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:

- di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell’autorizzazione allegata alla presente;

ovvero

- di avere richiesto l’autorizzazione ai sensi dell’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell’istanza inviata per ottenere l’autorizzazione medesima, allegata alla presente;

9) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Agenzia a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata “Segreti tecnici e commerciali” che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara;

11) di essere a conoscenza che l’aggiudicazione è soggetta all’approvazione dei risultati della gara da parte di Arpae al definitivo accertamento, nei confronti della società, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla gara e per l’esecuzione del servizio ed alla conclusione della fase integrativa dell’efficacia relativamente alla determinazione di aggiudicazione definitiva;

12) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall’aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e Arpae avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpae ai sensi dell’art. 1456 c.c., con incameramento della garanzia definitiva;

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., si autorizza l'inoltro delle comunicazioni al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di registrazione al portale SATER, che di seguito si riporta:

indirizzo di posta elettronica certificata _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____ telefono

_____;

_____, li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si *no*

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

si *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si no

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

*a) fallimento si no

*b) liquidazione coatta si no

*c) concordato preventivo si no

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale si no

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

si *no*

*4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

si *no*

*5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

si *no*

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-
legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con
modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.
203?

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante
alla medesima procedura di affidamento, in
una situazione di controllo di cui all'articolo
2359 del codice civile o in una qualsiasi
relazione, anche di fatto, se la situazione di
controllo o la relazione comporti che le offerte
sono imputabili ad un unico centro decisionale
(articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella
condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter
del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving
door) in quanto ha concluso contratti di lavoro
subordinato o autonomo e, comunque, ha
attribuito incarichi ad ex dipendenti della
stazione appaltante che hanno cessato il loro
rapporto di lavoro da meno di tre anni e che
negli ultimi tre anni di servizio hanno
esercitato poteri autoritativi o negoziali per
conto della stessa stazione appaltante nei
confronti del medesimo operatore economico?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

**Indicazione generale per tutti i criteri di
selezione**

*Soddisfa tutti i criteri di
selezione richiesti

si *no*

**In merito ai criteri di selezione l'operatore
economico dichiara che**

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

*È iscritto in un registro commerciale tenuto
nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**Per gli appalti di servizi: prestazione di
servizi del tipo specificato**

Numero di anni (periodo
specificato nell'avviso o bando
pertinente o nei documenti di
gara)

**1c) Unicamente per gli appalti pubblici di
servizi: Durante il periodo di riferimento
l'operatore economico ha prestato i seguenti
servizi principali del tipo specificato.
Indicare nell'elenco gli importi, le date e i
destinatari, pubblici o privati:**

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?


si *no*

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo *Data Luogo

	Concordato preventivo	Allegato 8
		pagina 1 di 1

Spett.le
 Agenzia Regionale per la prevenzione,
 l'ambiente e l'energia
 dell'Emilia-Romagna
 Via Po, 5 - 40139 Bologna

**Dichiarazioni concordato preventivo con continuita' aziendale per la partecipazione
 alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione rete radar e
 fornitura parti di ricambio
 CIG 8730425E9C**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
 domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale
 rappresentante della _____,
 come risulta da poteri conferiti (CCIAA o procura allegata) con sede in
 _____, Via _____ codice fiscale n.
 _____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata
 "Impresa", ai fini della partecipazione alla gara relativa all'affidamento del servizio di
 manutenzione rete radar e fornitura parti di ricambio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.
 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le
 sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre
 alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con
 continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere
 stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal
 Tribunale di _____ [1], come da copia allegata, e che non si presenterà
 alla procedura di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di
 imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis
 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ [2], come
 da copia allegata, nonché che non si presenterà alla procedura di gara quale impresa
 mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

_____, li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

[1] Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

[2] Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto con numero e data

Questo documento costituisce parte integrante del bando per l'affidamento del servizio di manutenzione radar e fornitura parti di ricambio a favore dell'amministrazione contraente : Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae), quale stazione appaltante e delle imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori di Arpae e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare ad Arpae quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare ad Arpae, all'indirizzo: anticorruzione@arpa.emr.it qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto d'Integrità comunque accettato da Arpae, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto d'Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto che verrà sottoscritto con il soggetto aggiudicatario .

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Firma digitale del legale rappresentante _____

Dichiarazione d'offerta	Allegato 10
	Pagina 1 di 5

Spett.le
**Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e
l'energia della Regione Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE RETE RADAR E FORNITURA PARTI DI RICAMBIO
CIG 8730425E9C**

La _____, con sede in _____, Via
_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale
di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____,
in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La
_____, con sede in _____, Via _____, tel.
_____, capitale sociale Euro _____=, codice fiscale _____, partita IVA
n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in
persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del
quale la _____ verrà nominata *Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per
brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello schema di
contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento del servizio di manutenzione rete radar e
fornitura parti di ricambio, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data **XX/05/2021** ai prezzi
offerti di seguito riportati comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

A) Corrispettivi complessivi per l'esecuzione del servizio, comprensivo di manutenzione preventiva

DESCRIZIONE	Prezzo unitario intervento semestrale a	N. Radar b	N. interventi per singolo radar c	Totale (a x b x c)
Intervento tipo 1: Manutenzione Elettrica (6.2 Capitolato Tecnico)		2	6	
Intervento tipo 2:		2	6	



Dichiarazione d'offerta	Allegato 10
	Pagina 2 di 5

Manutenzione sul sistema Antenna manutenzione sul Sistema Asservimento (6.3 Capitolato Tecnico)				
Intervento tipo 3: Manutenzione sul sistema Antenna (Lubrificazione) (6.4 Capitolato Tecnico)		2	3	
Intervento tipo 4: Manutenzione sul sistema Antenna (Lubrificazione e misura perdite guide d'onda) (6.5 Capitolato Tecnico)		2	3	
Voce A - Totale complessivo Euro				

B) Tariffe orarie del personale per gli interventi di manutenzione correttiva

Tipologia	Tariffa oraria (IVA esclusa) a	Quantità stimata n. ore b	Totale (IVA esclusa) (a x b)
Manutenzione correttiva Hardware radar (7.1 Capitolato Tecnico)		1.800	
Manutenzione correttiva sistema elaborazione dati e controllo sistema (7.2 Capitolato Tecnico)		90	
Telemanutenzione e assistenza remota (7.4 Capitolato Tecnico)		90	
Voce B - Totale complessivo Euro			

C) Corrispettivo per le componenti di ricambio – Lista elencata nel All. A del Capitolato Tecnico

Tipologia	Prezzo unitario (IVA esclusa) a	Quantità stimata b	Totale (IVA esclusa) (a x b)
Magnetron SFD 373		2	
TR-Limiter modello VDC 1069 (o modello di analoghe prestazioni ed Installabile in sostituzione di quello presente)		1	

Motore Mavilor mod MSS 450.091.2E03.E1 Con encoder		3	
Centralina telecontrollo RSS10 Tecna (o equivalente)		2	
Dehydrator (ADH NETCOM)		1	
galil mod dmc4040		1	
Encoder Ass. LIKA - mod. AS58S14/BL-10/S6 con flangia di adattamento PF4262		2	
REDUCTION STAGE EM1010/Fec/6/SGC (Codice prodotto – 211B4270000)		1	
SUN PINION EM1010/Z19M1,5/6/A24 (Codice prodotto – 32603141900)		1	
RING-GEAR EM1010/6F/./Z95M1,5 (Codice prodotto – 32000538300)		1	
SEEGER. Est.60 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43106300000)		30	
O-RING EM1010/150/2/NB (Codice prodotto – 36610340000)		100	
REDUCTION STAGE EM1020/Fec/5,17/SGC (Codice prodotto – 211B8250000)		1	
SUN PINION EM1020/Z18M2,5/5,17/B20 (Codice prodotto – 32730330300)		1	
RING-GEAR EM1020/8F/./Z75M2,5 (Codice prodotto – 32001021100)		1	
CIRCLIP Est.36 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43104000000)		30	
O-RING 2-170 196,52x2,62 (Codice prodotto – 41220900000)		100	
REDUCTION STAGE EM1065/Fec/3,86/SGC (Codice prodotto – 211D623000N)		1	
SUN PINION EM1065/Z21M3,5/3,86/B27 (Codice prodotto – 32733330300)		1	
RING-GEAR EM1065/10F/./Z60M3,5 (Codice prodotto – 32001921100)		1	
CIRCLIP Est.57 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43106100000)		30	
O-RING 2-175 228,27x2,62 (Codice prodotto – 41221700000)		100	
RID.EM1065/Fec/3,5/SGC (Codice prodotto – 211D622000N)		1	

Dichiarazione d'offerta	Allegato 10
	Pagina 4 di 5

SUN PINION EM1065/Z24M3,5/3,5/B27 (Codice prodotto – 32733230300)		1	
RING-GEAR EM1065/10F/./Z60M3,5 (Codice prodotto – 32001921100)		1	
CIRCLIP Est.57 UNI7435-75 (Codice prodotto – 43106100000)		20	
O-RING 2-175 228,27x2,62 (Codice prodotto – 41221700000)		50	
Parolio in silicone per Asse veloce Motoriduttore		10	
Circolatore E.E.C. mod. EEC-187855-100		1	
Teleruttore LOVATO BF65 00 Contatto ausiliario LOVATO – BFX10 11		4	
Tamponi Adiprene per fine corsa antenna		4	
Voce C - Totale complessivo Euro			

D) Manutenzione straordinaria gruppo antenna;

Tipologia	Totale (IVA esclusa)
Manutenzione Straordinaria gruppo antenna radar sito in San Pietro Capofiume (BO)	
Manutenzione Straordinaria gruppo antenna radar sito in Gattatico (RE)	
Voce D - Totale complessivo Euro	

E) Riepilogo corrispettivi complessivi

Totale manutenzione preventiva	Totale manutenzione correttiva	Totale componenti di ricambio	Totale manutenzione straordinaria antenne
Voce A)	Voce B)	Voce C)	Voce D)
Valore complessivo dell'offerta			
Voci A) + B) + C) + D)			

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale



Dichiarazione d'offerta	Allegato 10
	Pagina 5 di 5

della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto , nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è : _____
- i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente : _____ ;
- j) viene allegato il documento che illustra le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera;
- k) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- l) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, li _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

Affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale, della fornitura componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria delle antenne.

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale, della fornitura componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria delle antenne.

I radar sono posizionati presso i siti in San Pietro Capofiume (Bo) e Gattatico (Re) come indicato nei documenti di gara.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi

a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna – **Servizio Idrometeo Clima (SIMC)**

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Pierpaolo Alberoni	051525930	palberoni@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Fedele Pastore	0516497502	fpastore@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

- **Servizio IdroMeteoClima – RADAR** - Via Fratelli Cervi, 9 Gattatico (RE)
- **Centro meteorologico operativo "Giorgio Fea"** - Via Idice abbandonato, 22 - S. Pietro Capofiume, Molinella (BO)

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0,00**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- ➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- ➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- la presenza di personale nelle Sedi è stata limitata sostanzialmente attivando per una percentuale significativa il lavoro agile;
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina destinata alla collettività (Montrasio) o una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura ri-

sulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 12/12 Rev . del 05/05/2021
--	---	------------------------------------

- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza
 - del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che
 - abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
 - interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
 - conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
 - s'impegno a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a €

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

Nome e Cognome



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFiumE (BO) E GATTATICO (RE)

DUVRI
Pag. 1/14


Rev . del 05/05/2021

D.Lgs.81/ 2008

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA, DI RIPARAZIONE DELLE PARTI NON FUNZIONANTI DELLA RETE RADAR REGIONALE, DELLA FORNITURA COMPONENTI DI RICAMBIO E DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ANTENNE.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE)	DUVRI Pag. 2/14
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 05/05/2021

PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi al servizio di manutenzione preventiva, correttiva e della riparazione delle componenti non funzionanti sui sensori radar siti in San Pietro Capofiume (Bo) e Gattatico (Re)

Nello specifico: l'Impresa Aggiudicataria dovrà svolgere tutte le attività di manutenzione preventiva e correttiva necessarie a garantire il corretto funzionamento della rete radar nonché le attività di manutenzione correttiva del sistema di telecontrollo e dei sistemi di comando ed elaborazione dati. Dovrà altresì garantire il servizio di riparazione delle parti guaste e la fornitura delle eventuali parti sostitutive, secondo le modalità e le condizioni specificate in seguito.

L'oggetto del contratto è descritto negli specifici documenti di gara a cui integralmente si rinvia, nei quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi .

Per l'esecuzione dei lavoro dovranno essere utilizzati spazi all'esterno del fabbricato per la cantierizzazione (aree di deposito, lavorazione con banchi di lavoro, scarico e carico merci, parcheggi mezzi di cantiere).

La collocazione e la dimensione di queste aree verrà definita al momento del primo sopralluogo in cantiere con la ditta esecutrice in accordo con Arpae. Queste aree di cantiere potranno variare a seconda del periodo di esecuzione dei lavori e della necessità di Arpae.

La fornitura del servizio deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite nel contratto di affidamento diretto, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.


Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti, nazionali e comunitarie, e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con la Sede in cui si opera.

È stato individuato da parte dell'Agenzia il RUP nella persona di Pierpaolo Alberoni nonché un Referente Tecnico per le due sedi Fedele Pastore, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati.

Gli indirizzi delle Sedi di Arpae compresi nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportati:

- **Servizio IdroMeteoClima – RADAR** - Via Fratelli Cervi, 9 Gattatico (RE)
- **Centro meteorologico operativo "Giorgio Fea"** - Via Idice abbandonato, 22 - S. Pietro Capofiume, Molinella (BO)
-

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE)	DUVRI Pag. 3/14
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 05/05/2021

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:


- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/14
		Rev . del 05/05/2021

1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti
---	-------	---

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione (Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio


Valutazione	Priorità
Ip > 9	alta
4* ≤ Ip ≤ 9	medio-alta
2 < Ip ≤ 4*	medio-bassa
1 < Ip ≤ 2	bassa
Ip = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando Ip assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale.

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE)	DUVRI Pag. 5/14
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 05/05/2021

Le tabelle che seguono riportano, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.


Analisi dei rischi interferenziali

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta aggiudicatrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Esecuzione dei lavori con presenza di altre ditte	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovranno esserne informati i responsabili e dovranno essere fornite informazioni a tutto il personale interessato; il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale anche tramite il RSPP ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.		6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> - rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta; - nelle aree di circolazione esterne procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; - limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i viali di accesso e/o i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

	<ul style="list-style-type: none"> - depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; - non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede. 		
Scivolamenti e aperture e/o ostacoli non segnalati sui camminamenti	<p>L'area cortiliva dei due siti radar di Arpae non è asfaltata e il fondo non è piano; possono essere presenti avvallamenti, buche e quant'altro che non renda re-golare e perfettamente complanare il terreno.</p> <p>Si segnala che il fondo in occasione di piogge può diventare molto fangoso con difficoltà di spo-stamento delle macchine operatrici e dei mezzi di locomozione.</p>	Segnalare attraverso specifica segnaletica le superfici di transito che dovessero risultare a rischio scivolamento; individuare e segnalare la presenza di ostacoli.	4
Manutenzione impianti	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti;</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento; - il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspirapolveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento.</p> <p>Il Dirigente di riferimento o il referente tecnico di sede provvederà ad informate se necessario il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	4
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza (SDS).</p> <p>Una copia delle SDS dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati, correttamente etichettati, devono essere asportati terminata</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle</p>	4

	<p>l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
Rischio inalazione gas / vapori / polveri	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (taglio, saldature, uso del trapano, ecc.), occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare. Identificazione sostanze presenti sul luogo di lavoro; opportuna segnalazione delle sostanze presenti sia durante l'uso che in caso di stoccaggio; effettuare eventuali lavorazioni pericolose/ nocive dopo aver interdetto il transito agli estranei nella zona interessata; spostare le lavorazioni in orari extralavorativi; effettuare opportuna informazione sulle sostanze impiegate anche a tutto il personale interessato in modo da evitare disagi in particolare a soggetti asmatici o allergici.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Identificazione sostanze presenti sul luogo di lavoro; impiego delle sostanze seguendo le precauzioni indicate sulle schede tecniche di sicurezza disponibili in loco; programmare gli interventi non urgenti in orario extralavorativo; divieto di miscelare prodotti diversi tra loro; divieto di travasare prodotti in contenitori non opportunamente etichettati; non abbandonare contenitori, anche se vuoti, ma smaltirli secondo la normativa; effettuare la necessaria informazione al personale operante in modo da evitare disagi a soggetti asmatici o allergici</p>	4
Rischio Biologico	<p>Il piano degli interventi dovrà essere comunicato e concordato con il Referente Tecnico di Sede</p>	<p>Al fine di minimizzare la possibilità di esposizione ad Agenti Biologici del personale della Ditta manutentrice, sarà cura del personale Arpae provvedere ad una pulizia accurata dei piani di lavoro.</p>	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative. Esiste in generale il rischio folgorazione derivante dall'accidentale contatto con apparecchiature, tubazioni, equipaggiamenti, sistemi cavi e viadotti già installati ed esistenti della struttura;</p>	<p>Qualsiasi, ulteriore, intervento sull'impianto elettrico (anche il solo allacciamento di altre utenze) è di norma vietato e se necessario dovrà essere preventivamente concordato con il Referente Tecnico di Sede</p>	4
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	3
Presenza di	<p>Non lasciare cavi volanti sui pavimenti</p>		


<p>impianti elettrici sotto tensione</p>	<p>di zone di passaggio; non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa; non sovraccaricare l'impianto elettrico; impiegare dispositivi di protezione dielettrici; disalimentare elettricamente, se necessario, gli impianti e le apparecchiature elettriche; ubicare presso il luogo di lavoro; segnalare opportunamente quadri ed impianti elettrici in manutenzione</p>		<p>6</p>
<p>Allacciamenti / manutenzione impianti adduzione gas tecnici e/o gas metano</p>	<p>Eventuali stacchi e/o interruzioni della fornitura di gas tecnici devono essere preventivamente concordati con il Referente Tecnico di Sede. Il personale della Ditta può allacciarsi alle prese di secondo stadio dell'impianto di adduzione dei gas tecnici, previa autorizzazione del Referente Tecnico di Sede.</p>	<p>Informare i dipendenti che lavorano utilizzando i gas dello stacco della fornitura concordato Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate</p>	<p>8</p>
<p>Presenza di campi elettromagnetici</p>	<p>Non indossare capi di abbigliamento o gioielli contenenti materiali ferrosi; vietare l'accesso a zone in cui sono presenti campi elettromagnetici a personale dotato di pacemaker, protesi ortopediche metalliche o protesi audiovisive; disalimentare elettricamente, se necessario, gli impianti/macchinari generatori di campi elettromagnetici</p>	<p>Segnalare opportunamente la presenza di campi elettromagnetici;</p>	<p>6</p>
<p>Presenza di radiazioni non ionizzanti</p>	<p>Vietare l'accesso a zone in cui sono radiazioni non ionizzanti a personale sprovvisto di idonea protezione; disalimentare elettricamente, se necessario, gli impianti/macchinari generatori di radiazioni non ionizzanti Il radar è uno strumento che per sua natura durante il normale funzionamento emette radiazioni non ionizzanti. - Esiste il rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti in caso di stazionamento in prossimità dell'antenna con il trasmettitore radar in funzione; - Esiste il rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti con il trasmettitore radar in funzione, in caso di smontaggio del circuito in guida d'onda o di stazionamento in prossimità dello stesso qualora risultasse danneggiato o non</p>	<p>Segnalare opportunamente la presenza di generatori di radiazioni non ionizzanti;</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE)	DUVRI Pag. 9/14
	D.Lgs.81/ 2008	Rev . del 05/05/2021

	correttamente assemblato;		
Radiazioni ionizzanti		Esiste la possibilità di esposizione a radiazioni ionizzanti (trizio) presso i radar qualora il componente presente in guida d'onda venisse danneggiato;	6
Presenza di macchinari rotanti		Fermare i macchinari rotanti nelle vicinanze del luogo di esecuzione dei lavori; non indossare indumenti con parti libere (cinture, lacci, ecc.); non indossare collane, anelli, braccialetti.	6
Presenza di impianti/circuiti in pressione	Depressurizzare gli impianti/circuiti in pressione, se necessario, nelle vicinanze del luogo di esecuzione dei lavori; indossare indumenti protettivi.	Segnalare la presenza di impianti/circuiti in pressione;	4
Rischi Atmosferici	Esiste il rischio termico di calore solare o freddo per le operazioni di manutenzione svolte sui radar all'aperto nei mesi rispettivamente estivi o invernali; Esiste il rischio di fulminazione da scarica atmosferica durante l'esecuzione di lavori in ambiente esterno;		8
Rischio di intercettazione impianti sottotraccia	Prima di effettuare qualsiasi foro in parete o solaio o in terra si dovrà rilevare l'eventuale presenza di linee impiantistiche sottotraccia con l'apposito strumento (cerca-tubi); La Ditta dovrà accertarsi, prima di dare avvio ai lavori, sulla presenza di prodotti/materiali pericolosi, anche sottotraccia, (metano, elio, argon, ossigeno, ecc).	Il Referente Tecnico di sede dovrà autorizzare la Ditta ad effettuare fori/buchi su parete o solaio.	6
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di conferimenti e/o prelievo dei campioni.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali Arpae materiali infiammabili o gas	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/esplosione.	3

D.Lgs.81/ 2008

	<p>infiammabili e/o esplodenti. Esiste un rischio basso incendio derivante dall' accensione involontaria di materiale dovuto all'utilizzo di utensili elettrici (flex, trapani) o di cortocircuiti sui quadri elettrici;</p>		
Gestione emergenze	<p>Nel caso in cui gli operatori della Ditta rilevano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (7:30-18:00, giorni non lavorativi) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></p>	<p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili. Arpae fornirà alla Ditta l'elenco dei componenti della squadra Gestione delle Emergenze.</p>	6
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate</p>	3
Macchine / attrezzature impianti	<p>L'utilizzo di apparecchiature che possono comportare un qualsiasi rischio (chimico, fisico o biologico) indiretto per gli operatori Arpae, deve essere comunicato e preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	4
Rischi caduta dall'alto di persone	<p>Esiste la possibilità di caduta accidentale dall'antenna del radar durante gli interventi sull'antenna, sul circuito di pressurizzazione e sul circuito in guida d'onda; Esiste la possibilità di caduta dalle scale di accesso al tetto della torre radar; Esiste la possibilità di caduta dall'alto durante gli interventi sul circuito in guida d'onda del radar GPM500c; - Esiste la possibilità di caduta accidentale da ponteggi, trabattelli o scale durante tutti gli interventi sul radar.</p>		
Rischi di caduta di materiale di lavoro:	<p>Esiste la possibilità di caduta accidentale di oggetti a terra durante tutte le operazioni di manutenzione su antenna, circuito in guida d'onda del radar ; - Durante le operazioni di manutenzione svolte all'esterno esiste la possibilità di caduta accidentale di</p>		8

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFIUME (BO) E GATTATICO (RE)	DUVRI Pag. 11/14
		Rev. del 05/05/2021
D.Lgs.81/ 2008		

	oggetti nel piazzale sottostante - Esiste la possibilità di caduta accidentale di oggetti a terra durante le operazioni di manutenzione sul radar; - Durante le operazioni di manutenzione sul radar esiste la possibilità di caduta accidentale di oggetti dalla tettoia dell'edificio sulle aree immediatamente circostanti.		
Rischi meccanici	Esiste un elevato rischio meccanico (urto, stritolamento) in caso di stazionamento sul tetto di radar, o in prossimità dell'antenna del radar se l'antenna è in movimento.		

La ditta appaltatrice dovrà recintare l'area di lavoro in modo da evitare l'accesso ai non addetti ai lavori tramite una recinzione e un varco dotato di chiusura a chiave e di tutta la segnaletica prevista a norma di legge.

Nelle sedi di lavoro indicate potrà essere presente personale esterno ad Arpae operante per contratti di manutenzione già esistenti (impianto elettrico, UPS, estintori e pulizie). Tale personale prima di accedere ai luoghi di lavoro e all'area di lavoro dovrà prima concordarne l'accesso con la il Referente Tecnico/ASPP. Il personale della ditta appaltatrice che dovesse utilizzare la struttura di Arpae al di fuori dell'area di lavoro, dovrà prestare la massima attenzione alle lavorazioni in atto onde evitare infortuni o interferenze con ditte presenti.

Indicativamente gli orari di lavoro saranno compresi tra le 8:00 e le 18:00 dei giorni feriali.

Tutti gli automezzi del personale operante presso i siti radar dovrà essere parcheggiato al di fuori nei luoghi concordati con l'Agenzia.

L'accesso alla torre radar è consentito esclusivamente a personale strettamente qualificato appartenente ad Arpae Emilia Romagna e alla ditta responsabile delle manutenzioni

Prima di accedere alla torre radar e all'antenna è obbligatorio assicurarsi che gli apparati radar siano spenti, ovvero disabilitare le schedule e spegnere l'asservimento.


Gattatico: Per accedere alla sommità della torre, si percorrono scale interne a pioli con gabbia metallica. Sono presenti cinque tratti di scala a pioli con gabbia di protezione.

Ogni tratta di scala a pioli non deve essere utilizzata da più di una persona contemporaneamente; qualora particolari esigenze e le caratteristiche della scala lo consentano è opportuno che la distanza fra le persone non sia mai inferiore ai 3 m.

Gli utilizzatori non possono trasportare carichi pesanti o ingombranti e devono avere le mani libere, che devono essere posizionate sui pioli e non sui montanti al fine di garantire una più solida presa. Arrivati in sommità è presente una botola con un sistema automatico di sicurezza: a botola aperta il sistema è in blocco.

San Pietro Capofiume: Si accede alla sommità della torre tramite una prima porta chiusa a chiave (le chiavi sono presenti nell'ufficio della struttura). Attraversate tre rampe di scale è presente una seconda porta sempre chiusa a chiave le cui chiavi sono collegate ad un sistema di sicurezza che si attiva nel momento in cui vengono ruotate e sfilate le chiavi stesse.

In questa situazione i radar sono in uno stato di "avaria" identico a quello che si potrebbe attivare

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE)</p> <p align="center"><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p align="right">DUVRI Pag. 12/14</p>
		<p align="right">Rev . del 05/05/2021</p>

col "panic button": in questo stato l'antenna del radar non può essere avviata.


Nel caso sia necessario operare in antenna con il sistema in funzione, è necessario che i sistemi di sicurezza non vengano attivati, ovvero si deve richiudere la botola o la porta e si rialimenta l'asservimento.

In questo caso è necessario verificare che le schedule delle scansioni siano disabilitate e che l'asservimento sia controllato manualmente o via software direttamente da personale qualificato di Arpae o della ditta responsabile dell'assistenza, in continuo contatto telefonico tra l'operatore in torre e l'operatore all'interno della sala di controllo.

Durante tutte queste operazioni è necessario impedire eventuali interventi da remoto: si deve avvisare il personale di Arpae o la ditta manuttrice, che potrebbero intervenire da remoto, prima di effettuare ogni altra azione.

Tutti gli interventi saranno effettuati in completa sicurezza dal punto di vista elettrico in quanto tutti gli apparati e gli interruttori del quadro che portano l'alimentazione ai vecchi armadi componenti il sistema saranno spenti.

Da quanto sopra esposto risulta evidente come il rischio da interferenze possa essere gestito in maniera efficace con semplici precauzioni delimitando l'area di lavoro e con l'interdizione delle aree interessate dalle operazioni di manutenzione al personale non strettamente addetto a queste operazioni.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA E DELLA RIPARAZIONE DELLE COMPONENTI NON FUNZIONANTI SUI SENSORI RADAR SITI IN SAN PIETRO CAPOFUME (BO) E GATTATICO (RE)	DUVRI Pag. 13/14
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 05/05/2021

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte dell/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore (da completare dopo l'aggiudicazione)

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Dati dell'Impresa appaltatrice:

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

PEC:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Riferimento del contratto:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax: _____

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate

Il Direttore Generale Arpae
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER LA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI, MISCELE DI CALIBRAZIONE E SERVIZI CONNESSI</p> <p align="center"><i>D.Lgs.81/ 2008</i></p>	<p align="center">DUVRI Pag. 14/14</p>
		<p align="center">Rev . del 27/08/2019</p>

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(*inserire Cognome e Nome*)



Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione radar e fornitura parti di ricambio

Allegato 12

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	Il
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.

IN QUALITÀ DI

Persona fisica Procuratore speciale

Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale:

tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: identificativo n. _____ e data _____

previa autorizzazione n _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data _____, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72

di essere a conoscenza che Arpae potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE: Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul SATER, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

N. Proposta: PDTD-2021-414 del 20/05/2021

Centro di Responsabilità: Struttura Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Struttura Idro-Meteo-Clima. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, per l'affidamento dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva, di riparazione delle parti non funzionanti della rete radar regionale, della fornitura componenti di ricambio e della manutenzione straordinaria delle antenne CIG 8730425E9C.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Struttura Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/05/2021

Il/La Responsabile Amministrativo/a
